

Dr.ssa Rosanna Ruggeri
Consulente tecnico - grafico del Giudice
Iscritta all'Albo CC.TT.UU. e Periti del Tribunale di Torino
Grafologo con indirizzo peritale giudiziario
Socia AGI e AGP ai sensi della legge 4 del 14.01.2013
rosannaruggeri@libero.it

Dr.ssa Paola Sangiorgi
Consulente tecnico - grafico del Giudice
Iscritta all'Albo CC.TT.UU. e Periti del Tribunale di Brescia
Grafologo con indirizzo peritale giudiziario
Socia AGI ai sensi della legge 4 del 14.01.2013
Via della Garzetta 15, 25136 Brescia
sangiorgip@gmail.com

**CONSULENZA
TECNICO - GRAFICA
PER IL P.M.**

**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO**

**PUBBLICO MINISTERO
DR. ROBERTO MARIA SPARAGNA**

**PROCEDIMENTO PENALE
N° 15577/2012 R.G.N.R.**

I N D I C E

INCARICO, QUESITO, OPERAZIONI PERITALI	Pag. 3
SCRITTURE IN ESAME	Pag. 4
ACCERTAMENTI TECNICI	Pag. 19
PREMESSA OPERATIVA	Pag. 21
ANALISI DELLE SCRITTURE NORMOGRAFATE	Pag. 21
Primo gruppo	Pag. 27
Secondo gruppo	Pag. 33
Terzo gruppo	Pag. 40
Rivendicazioni non raggruppabili	Pag. 47
ANALISI DEI MANOSCRITTI IN VERIFICA	Pag. 59
ANALISI DEI MANOSCRITTI PRESENTI SUI REPERTI 2.1, 2.3, 2.5	Pag. 67
ANALISI DEI MANOSCRITTI PRESENTI SUI REPERTI 2.4, 2.7	Pag. 76
ANALISI DEGLI SCRITTI AUTOGRAFIE DEI SIGNORI ANNA BENIAMINO, ALFREDO COSPITO, NICOLA GAI E CONFRONTO CON GLI SCRITTI IN VERIFICA	Pag. 84
CONFRONTO DEI MANOSCRITTI IN VERIFICA PRESENTI SUI REPERTI 2.1, 2.3, 2.5 CON LA GRAFIA AUTOGRAFA DEL SIGNOR ALFREDO COSPITO	Pag. 85
CONFRONTO DEI MANOSCRITTI IN VERIFICA PRESENTI SUI REPERTI 2.4, 2.7 CON LA GRAFIA AUTOGRAFA DELLA SIGNORA ANNA BENIAMINO	Pag.106
CONFRONTO DEI MANOSCRITTI IN VERIFICA CON LA GRAFIA AUTOGRAFA DEL SIGNOR NICOLA GAI	Pag.122
CONCLUSIONI	Pag.127
RISPOSTA AL QUESITO	Pag.134
ALLEGATO DOCUMENTALE	
- Rivendicazioni divise in blocchi	
- Blocco n° 1, Blocco n° 2, Blocco n° 3, Blocco n° 4, Blocco n° 5, Blocco n° 6	
- Autografe di Beniamino Anna	
- Autografe di Cospito Alfredo	
- Autografe di Gai Nicola	
- Verbale di conferimento incarico e documenti relativi alle operazioni peritali	

INCARICO, QUESITO, OPERAZIONI PERITALI

Il giorno 5 dicembre 2013 alle ore 13.00 nei locali della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino la D.ssa Rosanna RUGGERI e la D.ssa Paola SANGIORGI hanno ricevuto dal P.M. Dr. Roberto MARIA SPARAGNA l'incarico di consulenza tecnico - grafica relativa al procedimento penale n° 15577/2012 R.G.N.R.

Il P.M. ha informato i CC.TT. del P.M. dell'oggetto dell'incarico e ritenuta la necessità di disporre consulenza tecnica, ha formulato il seguente quesito: "Dicano i consulenti se i documenti elencati dell'annotazione di polizia giudiziaria del 5.12.2013, acquisiti in originale e talvolta in copia, derivino da un'unica fonte ideativa, manuale o grafica, e presentino similitudini ed analogie grafiche (con particolare riferimento all'uso e all'occupazione degli spazi, dei caratteri e all'uso della punteggiatura) che consentano di ritenerli attribuibili alla mano degli indagati. Dicano altresì i consulenti se sussistano similarità ed analogie grafiche, redattive e testuali tra i documenti sopra indicati e quelli sottoposti all'analisi del consulente lessicale nominato dall'Ufficio scrivente nella persona del prof. CORTELLAZZO all'Università di Padova. Dicano i consulenti quant'altro utile a fini di giustizia".

I CC.TT. del P.M. non trovandosi nelle condizioni di incompatibilità previste all'art. 222 c.p.p. hanno accettato

l'incarico. E' stato concesso il termine di 90 gg. per il deposito della relazione scritta a decorrere dal giorno del conferimento incarico.

I CC.TT. sono stati autorizzati a consultare gli atti del procedimento, all'utilizzo del mezzo proprio, ad effettuare scansioni dei documenti in verifica e di documenti di comparazione.

Nei mesi dello svolgimento dell'incarico i CC.TT. del P.M. hanno ricevuto più blocchi di rivendicazioni da analizzare e si sono recati anche presso la Procura di Genova per visionare e acquisire mediante scanner gli originali da esaminare. Presso la casa circondariale di Ferrara e il Comune di Torino hanno acquisito comparative degli indagati indicati, BENIAMINO, COSPITO e GAI.

Sono state chieste e concesse proroghe di 30 giorni, una di 15 e una di 1 giorno con termine di deposito per il 19.06.2014.

Per dettaglio delle operazioni peritali si rinvia ai documenti in fondo nell'allegato.

SCRITTURE IN ESAME

Gli scritti in verifica, talvolta correlati di buste di spedizione, vengono presentati secondo l'ordine presente nei verbali di consegna reperti; vengono quindi suddivisi in blocchi in base ai successivi ampliamenti di documentazione effettuati nel corso del tempo.

Si conferisce ai documenti numerazione doppia, facendo riferimento al blocco di presentazione e al numero di busta crystal in cui è contenuto ogni documento; talvolta in un unico reperto sono stati inseriti testo e busta. Vengono perciò presentati senza ordine cronologico crescente, ma secondo i criteri di acquisizione investigativa. Ove possibile indicate le date di recapito e/o eventi rivendicati e i destinatari dei testi senza busta.

In verifica:

BLOCCO 1 consegnato il 05.12.2013 costituito da tre rivendicazioni con relative buste

1.1: scrittura normografata in stampatello maiuscolo, vergata con penna nera a inchiostro liquido su una porzione di un foglio bianco formato A4 a righe senza margini di grandezza cm 21 x cm 15.5 circa. Il testo, senza data, si compone di 13 righe complessive; inizia con le parole "ABBIAMO COLPITO ALCUNI INGRANAGGI " e termina con "NARODNAJA VOLJA/FAI". La missiva, con firma a nome Narodnaja Volja/FAI, è pervenuta presso la sede radiofonica RADIO BLACK OUT in data 24.05.2005.

1.2: scrittura normografata, vergata con penna nera a inchiostro liquido su busta bianca rettangolare di cm 23 x cm 11 circa recante timbro postale 23.05.2005. La busta, contenente la missiva descritta al punto precedente, è indirizzata a "RADIO BLACK OUT, Via Antinori 3, 10100 Torino,

X Macerie". Compare francobollo con annullo dl 23.05.2005, Milano Borromeo C.M.P.

1.3: scrittura normografata in stampatello maiuscolo e minuscolo, vergata con biro rossa su un foglio bianco a quadretti piccolo, di grandezza cm 15 x cm 19.5 circa. Il testo, senza data, si compone di 18 righe complessive; inizia con le parole "DA LEGGERE E PUBBLICARE " e termina con "GIORNALISTI INFAMI FAI RAT". La missiva, con firma FAI RAT, è pervenuta presso la sede dell'emittente radiofonica RADIO BLACK OUT in data 26.06.2007.

1.4: scrittura normografata, vergata con penna nera a inchiostro liquido su busta bianca rettangolare recante timbro postale 25.06.2007. La busta, priva di mittente e contenente la missiva descritta al punto precedente, è indirizzata a "Informazione C/O RADIO BLACK OUT, Via Cecchi 21 C, 10152 Torino". Compare francobollo con annullo dl 25.06.2007, Torino C.M.P.

1.5: scrittura normografata in stampatello maiuscolo e minuscolo, vergata con penna rossa su un foglio bianco a quadretti piccolo, di cm 15 x cm 19.5 circa. Il testo, senza data, si compone di 17 righe complessive; inizia con le parole " 2-AVVISI-2 ALLA COEMA EDILITA'" e termina con "GIORNALISTI INFAMI FAI-RAT". La missiva, con firma FAI RAT, è pervenuta presso la redazione de La Repubblica in data 26.06.2007.

1.6: scrittura normografata, vergata con penna nera a inchiostro liquido su busta bianca rettangolare recante timbro postale 26.06.2007. La busta, con mittente COEMA C.so Unione Sovietica 560 Torino e contenente la missiva descritta al punto precedente, è indirizzata a "La Repubblica, Via Roma 305, 10123 Torino". Compare francobollo con annullo del 25.06.2007, Torino C.M.P.

BLOCCO 2 consegnato il 18.12.2013 costituito da cinque rivendicazioni con relative buste

2.1: manoscrittura vergata in stampatello maiuscolo con penna nera a inchiostro liquido su due porzioni di foglio di cm 10 x cm 4 circa, applicate su busta per corrispondenza di tipo "pluriball" relativa al plico esplosivo indirizzato al direttore del quotidiano "Torino Cronaca", Dr. Fossati il 03.07.2006. La prima manoscrittura, che si compone di 4 righe complessive, indica il destinatario "Egr. Dir. Beppe Fossati" mentre la seconda, di altrettante righe, il mittente "Comitato Amici Parco Ruffini".

2.2: scrittura normografata in stampatello maiuscolo, vergata con penna nera a inchiostro liquido su una porzione di un foglio bianco formato A4 a quadretti senza margini di grandezza cm 21 x cm 9 circa. Il testo, senza data e senza firma, si compone di 6 righe complessive; inizia con le parole "1^ Fase operazione fai da te" e termina con "3^ fase...". Il biglietto di rivendicazione è contenuto all'interno del plico

esplosivo citato al punto precedente. Compagno francobolli con annullo del 03.07.2006, Torino C.M.P. Reiss Romoli.

2.3: testo e busta in unica produzione

- scrittura normografata vergata con penna nera a inchiostro liquido su foglio bianco a quadretti formato A4, senza margini.

- manoscrittura vergata con penna nera a inchiostro liquido su busta rettangolare bianca di cm 16 x 11.5 circa. Il testo, che si compone di 22 righe complessive, inizia con le parole " La FAI.RAT con questa ondata di lettere esplosive" e termina con "in attesa della 3^ fase. A presto". La busta, priva di mittente e contenente la missiva descritta con firma FAI - RAT, è indirizzata a "Torino Cronaca, Via Principe Tommaso 30, 10125 Torino". Compare francobollo con annullo del 04.07.2006, Torino C.M.P.

2.4: testo e busta in unica produzione

- scrittura normografata vergata con penna nera a inchiostro liquido su foglio bianco a quadretti formato A4, senza margini.

- manoscrittura vergata in stampatello maiuscolo con penna nera a inchiostro liquido su busta rettangolare bianca di cm 16 x 11.5 circa. Il testo, che si compone di 22 righe complessive, inizia con le parole " La FAI.RAT con questa ondata di lettere esplosive" e termina con "in attesa della 3^

fase. A presto". La busta, priva di mittente e contenente la missiva descritta a firma FAI RAT, è indirizzata a "La Stampa, Via Marengo 32, 10126 Torino". Compare francobollo con annullo del 04.07.2006, Torino C.M.P.

2.5: manoscrittura vergata in corsivo e in stampatello con biro nera su frammento di etichetta applicata alla busta esplosiva inviata alla ditta "COEMA Edilità". Il testo, che si compone di tre righe complessive, inizia con le parole "Coema Edilità" e termina con "10100 Torino". Relativo ad attentato del 06.07.2006.

2.6: scrittura normografata in stampatello maiuscolo, vergata con penna nera a inchiostro liquido su una porzione di un foglio bianco formato A4 a quadretti senza margini di grandezza cm 21 x cm 4 circa, attaccato ad un lembo di busta gialla. Il testo, senza data e senza firma, si compone di 5 righe complessive; inizia con le parole "1^ Fase operazione fai da te" e termina con "3^ fase...". Il biglietto di rivendicazione era contenuto all'interno del plico esplosivo inviato alla ditta "Coema Edilità" in data 06.07.2006.

2.7: manoscrittura vergata in stampatello maiuscolo con biro nera su porzione di foglio di cm 10.5 x cm 4 circa, applicata su busta per corrispondenza di tipo "pluriball" relativa al plico esplosivo indirizzato al sindaco di Torino Sergio Chiamparino. La manoscrittura, che si compone di 4 righe

complessive, indica il destinatario "Sig. Sindaco Sergio Chiamparino, Comune di Torino, Piazza Palazzo di Città 1, 10100 Torino". Compaiono francobolli senza data di annullo. E' stata recapitata il 07.07.2006.

2.8: scrittura normografata in stampatello maiuscolo, vergata con penna nera a inchiostro liquido su una porzione di un foglio bianco formato A4 a quadretti senza margini di grandezza cm 21 x cm 8 circa. Il testo, senza data e senza firma, si compone di 5 righe complessive; inizia con le parole "Prima Fase operazione fai da te: scuola allievi carabinieri" e termina con "3^ fase...". Il biglietto di rivendicazione era contenuto all'interno del plico esplosivo inviato al Sindaco di Torino Sergio Chiamparino. E' stato recapitato il 07.07.2006.

BLOCCO 3 consegnato il 10.02.2014 costituito da otto rivendicazioni di cui due con buste

3.1: scrittura normografata in stampatello maiuscolo, vergata con penna nera a inchiostro liquido su una porzione di un foglio bianco formato A4 a righe senza margini di cm 20.5 x cm 18.5 circa. Il testo, senza data, si compone di 13 righe complessive; inizia con le parole "ABBIAMO COLPITO ALCUNI INGRANAGGI " e termina con "NARODNAJA VOLJA/FAI". La missiva, con firma a nome Narodnaja Volja/FAI, è pervenuta alla casella postale di Pescara di "Crocenera c/o Danilo CREMONESE" in data 28.05.2005.

3.2: scrittura normografata in stampatello maiuscolo, vergata con penna nera a inchiostro liquido su una porzione di un foglio bianco formato A4 a righe senza margini di cm 20.5 x cm 9 circa. Il testo, senza data, si compone di 7 righe complessive; inizia con le parole "ABBIAMO COLPITO ALCUNI INGRANAGGI " e termina con "NARODNAJA VOLJA/FAI". Il documento di rivendicazione, con firma a nome Narodnaja Volja/FAI, è contenuto nel plico esplosivo pervenuto in data 24.05.2005 al C.P.T. di Modena.

3.3: scrittura normografata in stampatello maiuscolo, vergata con penna blu a inchiostro liquido sulla parte inferiore di un foglio bianco formato A4. Il testo senza data si compone di una prima parte stampata di 33 righe con inchiostro rosso, nella metà superiore del foglio, ed una seconda normografata di 14 righe nella parte inferiore del foglio; inizia con le parole "Operazione Santa Claus" e termina con "(Occasionalmente spettacolare)". Il documento di rivendicazione, con firma a nome FAI COOPERATIVA ARTIGIANA FUOCO E AFFINI (OCCASIONALMENTE SPETTACOLARI), è pervenuto in data 23.12.2003 alla redazione bolognese del quotidiano "La Repubblica".

3.4: scrittura normografata in stampatello maiuscolo, vergata con penna rosso a inchiostro liquido sulla parte inferiore di un foglio bianco formato A4. Il testo senza data si compone di

una prima parte stampata di 33 righe con inchiostro rosso, sulla metà superiore del foglio, ed una seconda normografata di 8 righe vergata con pennarello rosso nella parte inferiore del foglio; inizia con le parole "Operazione Santa Claus" e termina con "FAI. Solidarità internazionale". La missiva, con firma a nome FAI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE, è pervenuta in data 22.12.2003 alla redazione milanese del quotidiano "Il Corriere della Sera".

3.5: scrittura normografata, vergata con penna blu a inchiostro liquido su busta bianca rettangolare. La busta, con mittente "Anarchici", pervenuta alla redazione bolognese del quotidiano "La Repubblica" è indirizzata a "La Repubblica - Via Parmeggiani 8 - Bologna". Compare francobollo con annullo del 10.01.2002, Bologna.

3.6: scrittura normografata in stampatello maiuscolo, vergata sulla facciata di un foglio formato A4. Il testo si compone di 14 righe complessive; inizia con le parole "8/1/02 Bologna - Banca Agricola Mantovana h.3.25" e termina con "Morte allo Stato! Anarchia". La missiva, con firma a nome "Anarchia", era contenuta nella busta citata nel punto precedente. In copia.

3.7: scrittura normografata, vergata con penna blu a inchiostro liquido su busta bianca rettangolare. La busta, priva di mittente, è indirizzata a "Il Messaggero - Via

Tritone, 152 -00100 Roma". Compare francobollo con annullo del 07.06.2000, MILANO C.M.P. 2 ROSERIO.

3.8: scrittura normografata in stampatello maiuscolo su un foglio bianco formato A4. Il testo, senza data, si compone di 16 righe complessive; inizia con le parole "ABBIAMO COLPITO LA CHIESA IN SOLIDARIETA' " e termina con "SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE". Il documento di rivendicazione, con firma a nome Solidarietà Internazionale, era contenuto nella busta citata nel punto precedente. In copia.

3.9: scrittura normografata in stampatello maiuscolo, vergata su un foglio bianco formato A4 senza margini. Il testo, senza data, si compone di 26 righe complessive; inizia con le parole " - Mentre il capitalismo ci opprime " e termina con " the angry brigade Solidarietà Internazionale". La missiva è in copia circa il testo e in originale circa la firma vergata con matita nera a nome "Solidarietà Nazionale". E' relativa all'attentato del 27.10.1999 presso la sede ENET.

3.10/3.11: scrittura normografata in stampatello minuscolo e maiuscolo, vergata su due facciate di foglio formato A4 a quadretti. Il testo, senza data, si compone di 42 righe complessive; inizia con le parole "Federazione Anarchici Cellule Insorgenti metropolitane " e termina con "Contenitori cilindrici + ricariche accendini". Il documento di rivendicazione, firmato a nome FEDERAZIONE ANARCHICA

INTERNAZIONALE CELLULE INSORGENTI METROPOLITANE è relativo agli attentati di Milano in danno dell'Agenzia del lavoro interinale MANPOWER e Sede ADECCO in data 29.10.2004 e 07.11.2004. In copia.

BLOCCO 4 visionato in originale a Genova il 11.03.2014, costituito da una rivendicazione

4.1/4.2: scrittura normografata in stampatello maiuscolo, vergata con penna nera a inchiostro liquido su due facciate di un foglio bianco formato A4 senza righe e margini. Il testo, senza data, si compone di 30 righe nella prima facciata e 17 nella seconda. Inizia con le parole "28 MARZO 1998 - EDOARDO MASSARI, BALENO, UCCISO NELLE VOSTRE GALERE" e termina con la firma "FAI/ BRIGATA 20 LUGLIO". Compare francobollo senza annullo. Attentato del 29.03.2004 al Commissariato PS Sturla.

4.3: scrittura normografata in stampatello maiuscolo, vergata con penna nera a inchiostro liquido su busta bianca rettangolare. La busta, priva di mittente, è indirizzata a "Il Secolo XIX 16121 Genova".

BLOCCO 5 consegnato il 14.03.2014, costituito da una rivendicazione

5.1: scrittura normografata in stampatello maiuscolo, vergata con pennarello verde su busta bianca rettangolare. La busta, priva di mittente, è indirizzata a "Redazione La Repubblica Via Parmeggiani 8 40131 Bologna" "Il Secolo XIX 16121 Genova". Compare francobollo con annullo del 30.01.2003, Bologna C.M.P.

Conteneva testo dattiloscritto indirizzato a "Ai pennivendoli e ai loro scagnozzi...", firmato "Twenty July Brigade".

BLOCCO 6 visionato in originale a Genova il 02.05.2014, costituito da una rivendicazione

6.1: scrittura normografata in stampatello minuscolo vergata con penna nera su fonte e retro di busta per corrispondenza di tipo "pluriball" relativa al plico indirizzato a "Egr. Sindaco Cofferati Comune di Bologna Piazza Maggiore 6 40121 Bologna. Il mittente su retro risulta "V. Martiri della libertà 118 20125 Milano". Compiono francobolli senza annullo leggibile. Compare timbro di protocollo generale del Comune di Bologna del 03.11.2005.

6.2: scrittura normografata in stampatello maiuscolo e minuscolo, vergata con penna nera su una facciata di un foglio formato A4 quadrettato. Il testo, senza data, si compone di 25 righe complessive; inizia con le parole "operazione parchi puliti 2" e termina con la firma "Coop. Artigiana fuoco e affini. Fai (occasionalmente spettacolare)". Il biglietto di rivendicazione era contenuto all'interno del plico citato al punto precedente.

Autografe della Sig.ra Anna BENIAMINO:

A1: firma vergata con biro blu su C.I. n° AE 6054592, rilasciata dal Comune di Torino il 31.01.2001. Acquisita in

fotocopia e mediante scanner dal C.T.U. presso l'Ufficio Anagrafe di Torino.

A2: firma vergata con penna nera su Richiesta carta d'identità del Sig. Alfredo COSPITO, in data 03.06.2005. Acquisita in fotocopia e mediante scanner dal C.T.U. presso l'Ufficio Anagrafe di Torino.

A2 bis: scrittura di compilazione vergate con penna nera su Busta di richiesta di C.I. n. AK 1872864 della Città di Torino Servizi Demografici, in data 03.06.2005 relativa al Sig. Alfredo COSPITO. Acquisita in fotocopia e mediante scanner dal C.T. presso l'Ufficio Anagrafe di Torino.

A3/A4/A5/A6/A7/A8: firme e scritture di compilazione vergate con penna nera a inchiostro liquido su Busta e Cartellino di richiesta di C.I. n. AM 1361593 della Città di Torino Servizi Demografici, in data 24.04.2006. Acquisite in fotocopia e mediante scanner dal C.T. presso l'Ufficio Anagrafe di Torino.

A9: firma vergata su Verbale di denuncia orale sporta da Beniamino Anna presso Regione Carabinieri Piemonte, Staz. CC. Torino B. S. Salvario, in data 02.11.2007. Acquisite in fotocopia e mediante scanner dal C.T. presso l'Ufficio Anagrafe di Torino.

A10/A11/A12/A13/A15: firme e scritture di compilazione vergate con biro blu su Busta e Cartellino di richiesta di C.I. n. AN 0682598 della Città di Torino Servizi Demografici, in data 14.11.2007. Acquisite in fotocopia e mediante scanner dal C.T. presso l'Ufficio Anagrafe di Torino.

A16: missiva di 5 pagine indirizzata a "Nicoluzzo", datata Torino 06.01.2013 e retro con mittente di relativa busta. Disponibile in copia.

A17: missiva di tre pagine indirizzata a "Alfredo Cospito", datata Torino 24.01.2013 e relativa busta. Disponibile in copia.

A18: missiva di due pagine indirizzata a "Alfredo Cospito", datata Torino 30.01.2013 e relativa busta. Disponibile in copia.

A19: missiva di due pagine indirizzata a "Alfredo Cospito", datata 21.03 e relativa busta. Disponibile in copia.

Autografe del Sig. Alfredo COSPITO:

B1: firma vergata su Verbale di denuncia orale sporta da Cospito Alfredo presso Regione Carabinieri Piemonte, Staz.CC Torino B. S. Salvario, in data 03.06.2005. Acquisite in fotocopia e mediante scanner dal C.T. presso l'Ufficio Anagrafe di Torino.

B2/B3/B4/B5/B6: firme vergate con penna nera su Busta e Cartellino di richiesta di C.I. n. AK 1872864 della Città di Torino Servizi Demografici, in data 03.06.2005. Acquisite in fotocopia e mediante scanner dal C.T. presso l'Ufficio Anagrafe di Torino.

B7: firma vergata con biro nera su C.I. n° AK 1872864, rilasciata dal Comune di Torino il 03.06.2005. Acquisita in

fotocopia e mediante scanner dai C.T. presso l'Ufficio Anagrafe di Torino.

B8/B9/B10/B11/B12/B13: firme e scrittura di compilazione vergate con biro nera su Busta e Cartellino di richiesta di C.I. n. AR 8434344 della Città di Torino Servizi Demografici, in data 24.11.2010. Acquisite in fotocopia e mediante scanner dal C.T. presso l'Ufficio Anagrafe di Torino.

B14: istanza vergata con biro nera su foglio di carta protocollo a righe senza margini indirizzata a Ufficio del Gip Tribunale di Genova in data Ferrara 24.06.2013. Acquisita mediante scanner dai C.T. presso la Casa circondariale di Ferrara.

B15/B16: missiva di 29 righe indirizzata a "Anna Beniamino", datata Ferrara 2 aprile 2014 e relativa busta. Vergata con biro nera. Acquisita mediante scanner dai C.T. presso la Casa circondariale di Ferrara.

B17: missiva di tre pagine indirizzata a "Anna Beniamino", datata 18 novembre 2012 e relativa busta. Disponibile in copia.

B18: missiva di cinque pagine indirizzata a "Anna Beniamino", datata 26 novembre 2012. Disponibile in copia.

Autografe del Sig. Nicola GAI:

C1: istanza vergata con biro nera su foglio di carta protocollo a righe senza margini indirizzata a Ufficio del Gip Tribunale di Genova in data Ferrara 24.06.2013. Acquisita

mediante scanner dai C.T. presso la Casa circondariale di Ferrara.

C2/C3: missiva di 29 righe indirizzata a "Giancarlo e Maria Gai", datata 1/04/14 e relativa busta. Vergata con biro nera. Acquisita mediante scanner dai C.T. presso la Casa circondariale di Ferrara.

In allegato le riproduzioni in copia a colori e/o in bianco e nero.

ACCERTAMENTI TECNICI

Dal punto di vista dell'accertamento grafico si effettuano l'analisi e la comparazione delle rivendicazioni in verifica e delle scritture di confronto distinguendo i reperti normografati da quelli a mano.

Per quanto concerne lo studio delle scritture totalmente a mano in base all'applicazione di leggi neuro fisiologiche e grafiche, secondo l'integrazione dei metodi grafologico e segnaletico - descrittivo, e compatibilmente con l'adeguatezza del materiale a disposizione è possibile o meno raggiungere l'identificazione della mano vergante, autografia, o rilevare duplicità di funzionalità grafo - motoria, allografia.

L'indagine è composta da più fasi:

- Analisi particolareggiata del tracciato delle rivendicazioni in verifica per rilevare le caratteristiche gestuali e formali, intrinsecamente utili ai fini peritali dell'identificazione nel confronto.

- Analisi particolareggiata delle comparative per rilevare caratteristiche grafiche identificative.
- Analisi di confronto tra testi in verifica e di comparazione.
- Valutazione delle risultanze grafiche in ordine al quesito posto.

Per quanto concerne lo studio delle scritture normografate non è possibile applicare gli stessi principi grafici delle manoscritture a livello di tratteggio. Da valutare categorie grafiche quali ordine, impostazione degli scritti, rapporti spaziali tra lettere e tra parole, allineamento sul rigo ecc. Da non confondere come segni peculiari della mano vergante gli accidenti/ imperfezioni dovuti all'uso dei normografi, come spiegato più diffusamente avanti.

I confronti e le dimostrazioni dei risultati raggiunti sono illustrati con scansioni di vario formato e a vari ingrandimenti, cui non vengono alterate le proporzioni originarie.

Le risultanze esposte, raggiunte utilizzando tutte le acquisizioni grafiche effettuate in originale, in copia e/o mediante scansione, vengono illustrate con immagini che possono non contemplare tutte le scritture a disposizione; ciò in quanto la scelta dei campioni da utilizzare viene effettuata in base all'opportunità ed efficacia dimostrativa degli stessi, in relazione agli indici da evidenziare.

PREMESSA OPERATIVA

La documentazione in esame è costituita da 19 lettere di rivendicazione e 13 buste di pertinenza che contenevano i messaggi. Le rivendicazioni sono relative agli anni 1999, 2000, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007.

La documentazione è stata esaminata per lo più in originale e talvolta in condizioni non ottimali/ integre, in quanto più reperti sono stati sottoposti ad esami chimici che hanno modificato le caratteristiche del supporto cartaceo e la qualità dei tratti.

Un testo è dattiloscritto e gli altri sono normografati.

Le buste sono normografate tranne cinque, vergate totalmente a mano in stampatello maiuscolo/ minuscolo e corsivo, che necessitano di un esame a parte rispetto ai campioni di scrittura normografata.

ANALISI DELLE SCRITTURE NORMOGRAFATE

Preliminarmente si deve far presente che la scrittura normografata è artificiale e spersonalizzata, in quanto realizzata tracciando a mano profili alfabetici e numerici seguendo le sagome incise su apposite mascherine in plastica, che conferiscono così un aspetto sostanzialmente uniforme ai caratteri prodotti.

In commercio vi sono normografi diversi per stile tipografico, calibro, pendenza assiale e costruzione dei caratteri. Quest'ultimo fattore riguarda la distribuzione dei

segmenti, che possono essere sia continui sia spezzati, in profili omografi; interessano ad esempio la profondità dell'insellatura della M, le linee delle A, B, D, R, unitarie o frammentate. Si noti che alcuni normografi non hanno le lettere C, F, Q, I, J che si devono quindi ricavare da profili con struttura simile.

Attualmente la produzione di tali mezzi di scrittura è diminuita e si è standardizzata a causa della minor richiesta di mercato, dal momento che i p.c. offrono prestazioni paritetiche di qualità migliore (Fig.1).

Ove possibile e fondato, il presente lavoro cerca di individuare nell'ambito variegato delle rivendicazioni esaminate, scritte nell'arco di quasi un decennio, caratteristiche materiali e grafiche comuni, che investono più aspetti stilistici redattivi che possono convergere e travalicare il semplice valore derivante dalla delineazione delle sagome delle lettere.

A livello generale, si rileva che la variabilità delle rivendicazioni è legata a:

- Assenza /presenza di "firme", differenziate anche per sottogruppi di organizzazioni anarchiche.
- Lunghezza e contenuti dei testi rivendicativi.
- Uso di normografi di tipo diverso per calibro - 5 e 7 -, pendenza assiale - dritta o a destra -, e costrutti in stampatello - maiuscolo e/o minuscolo -, con tutti o meno i profili da delineare.
- Uso di carte e di penne differenti.
- Grado di ordine: con rispetto o meno dei margini laterali e dei rigli preposti. E' possibile rilevare tale indice anche dall'impostazione complessiva degli scritti su fogli bianchi senza linee guida e margini.
- Uso degli spazi: continuo indistinto o organizzato per paragrafi, anche intervallati da interlinea, con elenchi puntati/ numerati.
- Presenza di ritocchi a mano.

A quest'ultimo proposito si consideri che è vero che il normografo per definizione si usa per rendere uniformi i caratteri, ma è altrettanto vero che la mano operatrice può essere imperfetta nell'esecuzione, per cui si possono trovare delle imprecisioni di dettaglio che, a seconda del normografo completo di tutti i caratteri o meno adoperato, dell'operatore e della circostanza redattiva, possono essere variamente notate, corrette e ritoccate.

L'uso del normografo può quindi determinare imperfezioni esecutive, che non sono assolutamente assimilabili a particolarità grafiche come quelle realizzate a mano libera su scrittura spontanea e/o artificiosa, in quanto fortemente influenzate dal mezzo di scrittura adoperato.

La presenza poi di stesse peculiarità esecutive in testi diversi non assicura necessariamente di poter risalire alla stessa mano vergante. Si noti ad esempio in caso delle lettere B con e senza asta verticale in rivendicazioni eseguite con modalità diversa.

Si consideri poi che quando si riproducono testi identici o molto simili, è possibile ipotizzare che un'unica persona abbia steso gli scritti in modo seriale oppure che uno stesso modello sia stato ricopiato contemporaneamente da più persone. E' il caso dei due scritti normografati recanti caratteristiche redattive differenti tra loro in calce ai medesimi testi dattiloscritti stampati con inchiostro rosso "Operazione Santa Claus", 3.3 e 3.4.

Ne consegue che nella scrittura normografata non vi è sicurezza che la stessa impostazione e gli stessi difetti e ritocchi provengano necessariamente dalla stessa mano.

Tenuto conto di tutte queste doverose premesse operative, si raggruppano i rilievi comuni relativi alle rivendicazioni e alle buste che le contenevano.

Sostanzialmente si individuano due tipologie di scritti, che costituiscono le linee guida lungo cui snodare la ricerca grafica: ordinati/ organizzati e mossi/ disomogenei. Al di sotto di questi si possono distinguere sottogruppi a seconda del livello di ordine e delle caratteristiche correlate, che necessitano di approfondimenti e che non indicano necessariamente quante mani hanno operato.

Comuni elementi di ordine sono stati colti in rivendicazioni con stessa "firma"; rilevata anche la circostanza di uso di carta e di penne affini nei vari sottogruppi, nonché nelle date di recapito delle medesime rivendicazioni.

Le prime rivendicazioni in ordine temporale, relative al 1999-2000 risultano più composte e ordinate delle altre degli anni successivi, per cui non è dato cogliere affinità tipologiche, come invece è stato colto tra i testi recapitati nello stesso periodo o con stessa "firma", ad esempio quelle del 2005, 2006 e 2007.

Primo gruppo

Risultano affini tra loro le seguenti rivendicazioni e buste per impostazione esecutiva imprecisa e disomogenea che riguarda sia gli spazi sia la delineazione dei tratti:

- **Lettere a firma NARODNAJA VOLJA/ FAI:**

Siglate 1.1, 3.1 e 3.2, vergate in stampatello maiuscolo, calibro 5, con penna nera ad inchiostro liquido su porzioni di carta a righe tipo protocollo senza margini.

Recapitate a fine maggio 2005.

Buste siglate:

1.2, vergata in stampatello maiuscolo, calibro 5, contenente rivendicazione 1.1. a firma NARODNAJA VOLJA/ FAI.

1.4 e 1.6 in stampatello maiuscolo, calibro 7, contenenti rispettivamente rivendicazioni 1.3 e 1.5 a firma FAI RAT.

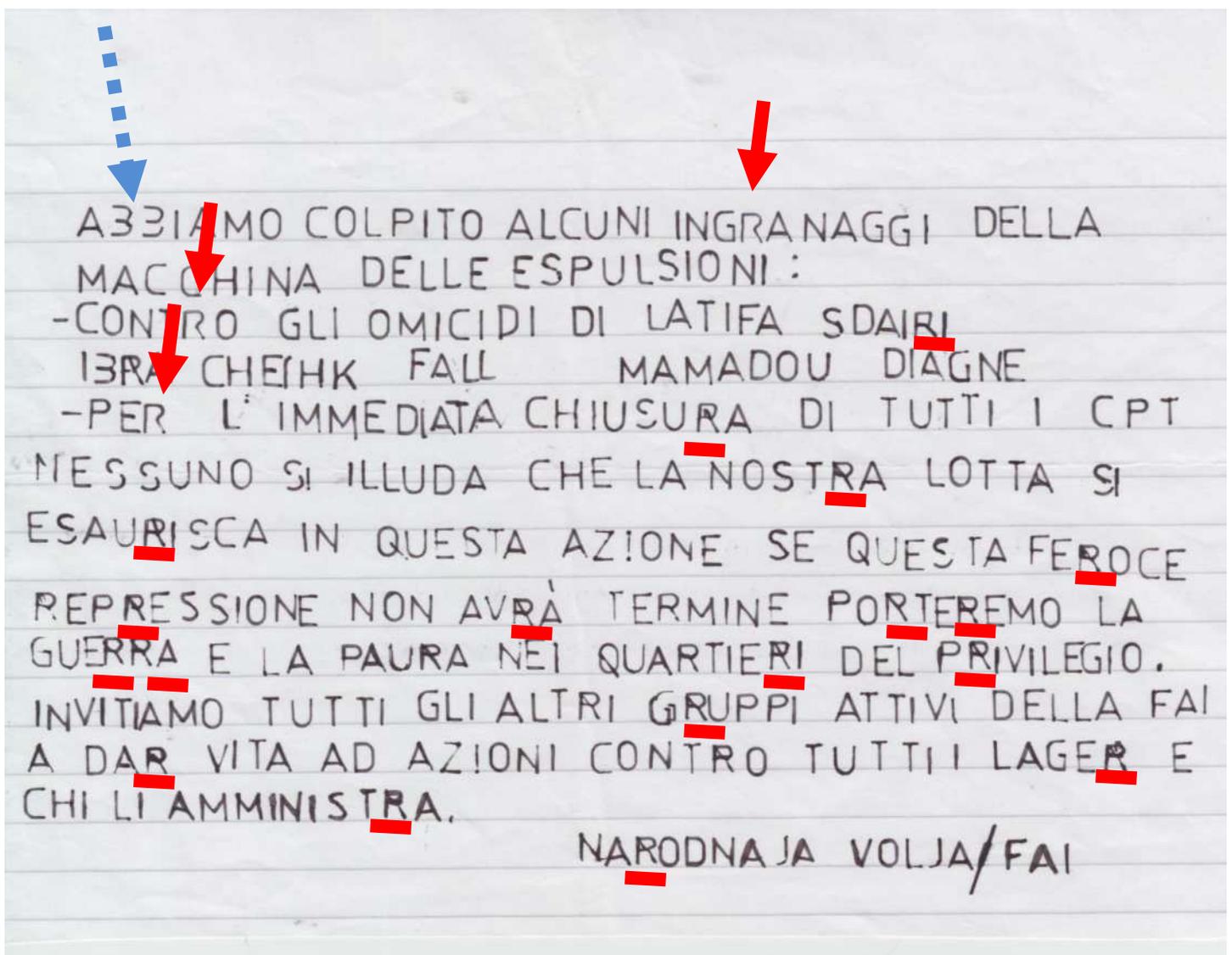
I testi sono stati stesi in modo piuttosto disordinato, senza rispettare i margini laterali e le righe preposte, per cui gli elementi alfabetici ondeggiavano nello spazio. Fenomeno distributivo affine si ritrova nelle buste su spazio bianco. La trama grafica degli scritti è discontinua, con largo tra lettere e tra parole ridotti e disomogenei, per cui il susseguirsi delle parole non è immediatamente chiaro.

Nelle prime righe di 1.1. le lettere "R" sono delineate secondo profilo corretto del normografo (indicate con freccia rossa) e nel prosieguo del testo le medesime consonanti sono realizzate per lo più adoperando la sagoma

della "P" e aggiungendo la gamba con movimento diagonale sia retto sia variamente ondulato a mano. Questo fenomeno multi stilistico è ravvisabile anche nelle buste.

Il profilo delle lettere "B" è realizzato nei vari testi sia con doppia pancia senza asta, secondo modello di alcuni normografi, sia con aggiunta a mano imprecisa o retta lineare dell'elemento verticale (Fig.2).

Fig.2



23.05.2005

1.1 (95%)



ABBIAMO COLPITO ALCUNI INGRANAGGI DELLA MACCHINA
DELLE ESPULSIONI

CONTRO GLI OMICIDI DI LATIFA SDAIRI, IBRACHEIHK FALL
E MAMADOU DIAGNE

X L'IMMEDIATA CHIUSURA DI TUTTI I CPT

NESSUNO SI ILLUDA CHE LA NOSTRA LOTTA SI
ESAURISCA IN QUESTA AZIONE, SE QUESTA FEROCCE
REPRESSIONE NON AVRA' TERMINE PORTEREMO LA
GUERRA E LA PAURA NEI QUARTIERI DEL PRIVILEGIO

INVITIAMO TUTTI GLI ALTRI GRUPPI ATTIVI DELLA
FAI A DAR VITA AD AZIONI CONTRO TUTTI I LAGER
E CHI LI AMMINISTRA.

NARODNAJA VOLJA / FAI

28.05.2005

3.1 (95%)



ABBIAMO COLPITO A LE UNI INGRANAGGI DELLA
MACCHINA DELLE ESPULSIONI

CONTRO GLI OMICIDI LATIFA SDAIRI, IBRACHEIM K
FALL E MAMADOU DIAGNE

X L'IMMEDIATA CHIUSURA DI TUTTI I CRT A
PARTIRE DA VIA CORELLI

NARODNAJA VOLJA / FAI

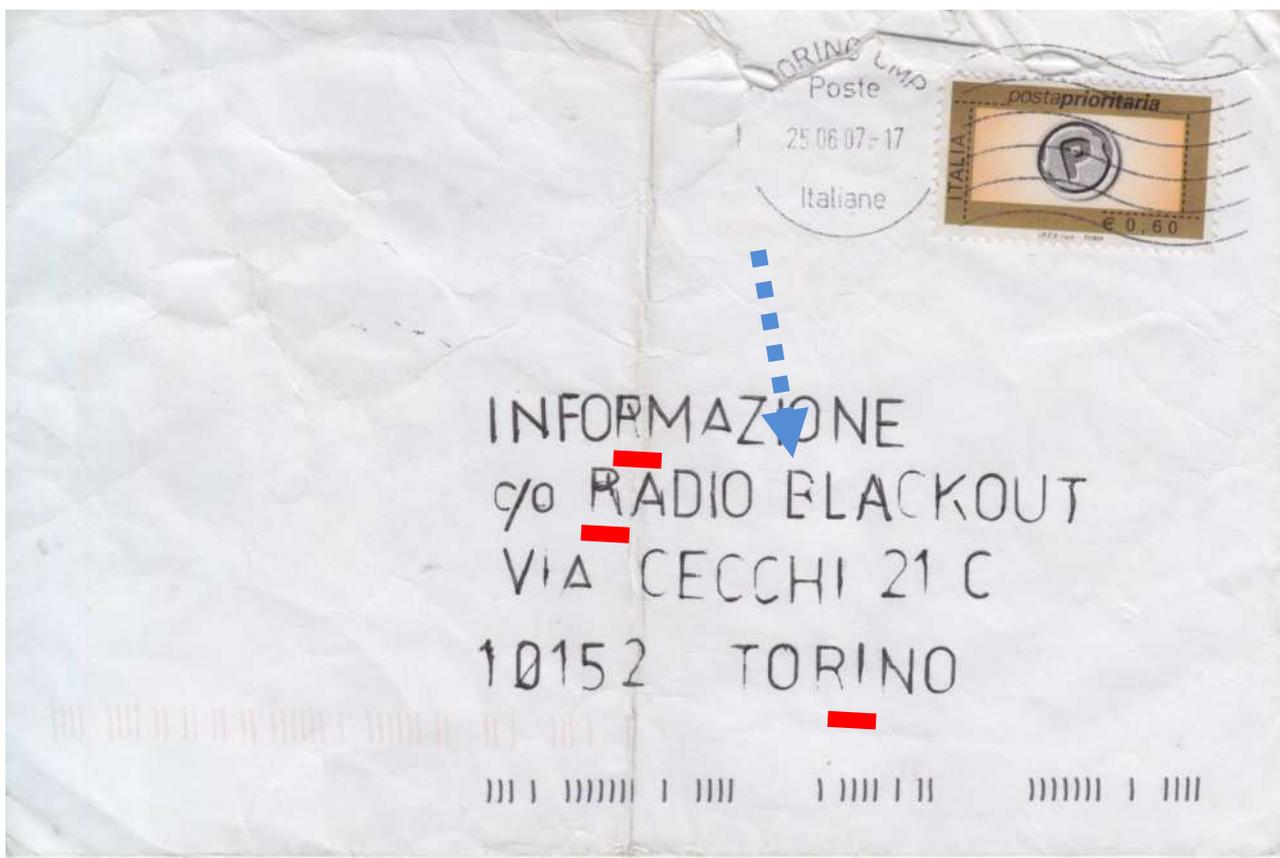
24.05.2005

3.2 (95%)



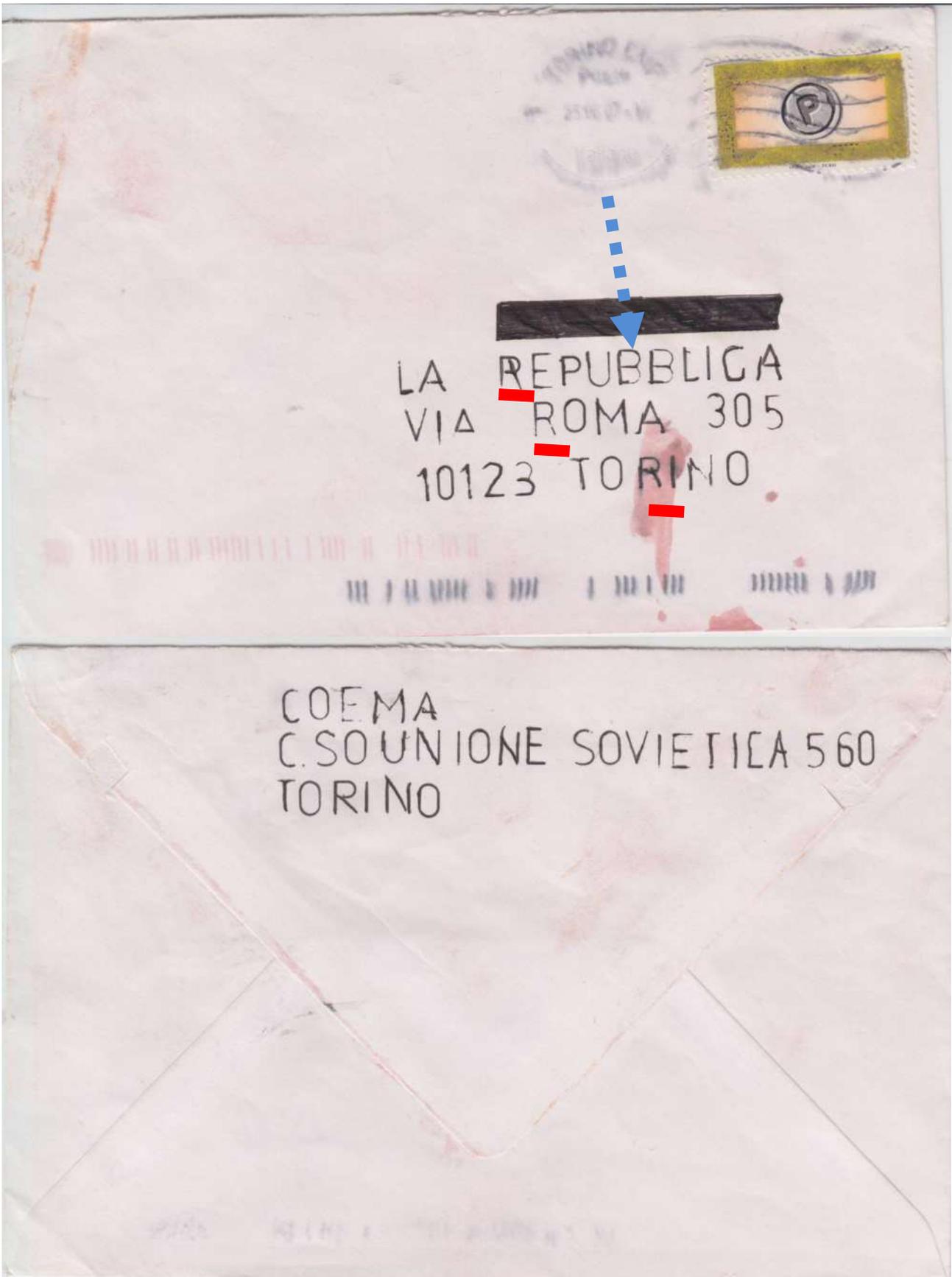
23.05.2006

1.2 (95%)



25.06.2007

1.4 (95%)



LA REPUBBLICA
VIA ROMA 305
10123 TORINO

COEMA
C.SO UNIONE SOVIETICA 560
TORINO

26.06.2007

1.6 (95%)

Secondo gruppo

Rivendicazioni affini per maggiore compostezza rispetto al gruppo precedente:

- **Lettere a firma FAI. RAT:**

Siglate 1.3, 1.5, vergate in stampatello minuscolo con titoli e "firme" in stampatello maiuscolo, calibro 7, con penna rossa ad inchiostro liquido su fogli quadrettati tratti da bloc - notes formato A5.

Recapitate a fine giugno 2007.

Sono state stese con ordine, adoperando elenco numerato, rispettando il margine di sinistra e le righe orizzontali, che costituiscono la guida su cui scrivere. La trama grafica dei testi è fitta e armonica, anche se gli spazi interletterali e interverbali sono ridotti. Errore ortografico "PREVILEGIO" in 14^a riga di doc. 1.3.

Siglate 2.3, 2.4, vergate in stampatello maiuscolo, calibro 5, con penna nera ad inchiostro liquido su fogli quadrettati con reticolo azzurro, tratti da bloc - notes formato A4. Recapitate ad inizio luglio 2006.

Sono state stese con ordine, rispettando il margine di sinistra e le righe orizzontali stampate su cui sono adagate con compostezza le lettere. La trama grafica dei testi è fitta e armonica, anche se gli spazi interletterali e interverbali sono ridotti.

- **Testi senza "firma":**

Biglietti siglati 2.2, 2.6, 2.8. Sono stati vergati in stampatello maiuscolo, calibro 5, su porzioni di fogli a quadretti con reticolo azzurro con penna nera ad inchiostro liquido, come i fogli usati per le rivendicazioni 2.3 e 2.4. Sono stati recapitati anch'essi ad inizio luglio 2006.

Sono stati stesi con ordine, rispettando sostanzialmente il margine di sinistra e i rigli orizzontali preposti. La trama grafica dei testi è fitta e armonica, anche se gli spazi interletterali e interverbali sono ridotti (Fig.3).

Fig.3

— DA-LEGGERE E PUBBLICARE —

_ 2 _ AVVISI _ 2 _ ,

1 _ ALLA COEMA EDILITÀ
abbiamo già individuato due respon-
sabili - Vi colpiremo - La scorta parziale
che lo stato vi ha elemosinato durerà
poco, finirà quando il vostro sporco
lavoro sarà portato a termine.
Aspetteremo e non sarà solo un
petardo a far scorrere il vostro sangue

2 . A CHIAMPARINO E SOCI
Il CPT deve chiudere - Alla Crocetta
di notte seguirà l'altra isola del
privilegio di giorno

CHIUDERE CPT
COLPIRE COEMA
GIORNALISTI INFAMI
FAI RAT

26.06.2007

1.3 (100%)

- 2 - AVVISI - 2 -

1_ ALLA COEMA EDILITÀ
abbiamo già individuato 2 responsabili - Vi colpiremo. La scorta parziale è
che lo stato vi ha elemosinato
durerà poco, finirà quando il vostro
sporco lavoro sarà portato a termine -
Aspetteremo e non sarà solo un
petardo a far scorrere il vostro sangue

2_ A CHIAMPARINO E SOCI

Il CPT deve chiudere - Alla Crocetta
di notte seguirà altra isola del privilegio
di giorno.

CHIUDERE CPT
COLPIRE COEMA
GIORNALISTI INFAMI

FAI-RAT

26.06.2007

1.5 (100%)

1^ FASE OPERAZIONE FAI DATE SCUOLA ALLIEVI CC
FOSSANO. 2 ESPLOSIONI DINAMITE-POLVERE
PIRICA
2^ FASE OPERAZIONE FAI DA TE ONDATA PACCHIBOMBA
RIVENDICAZIONE IN ARRIVO
3^ FASE

03.07.2006

2.2 (95%)

1^ FASE OPERAZIONE FAI DATE SCUOLA ALLIEVI CC FOSSANO
2 ESPLOSIONI DINAMITE -POLVERE PIRICA
2^ FASE OPERAZIONE FAI DA TE ONDATA PACCHI BOMBA
RIVENDICAZIONE IN ARRIVO
3^ FASE

06.07.2007

2.6 (95%)

PRIMA FASE OPERAZIONE FAI DA TE :SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI
FOSSANO. 2 ESPLOSIONI DINAMITE-POLVERE PIRICA
2^ FASE OPERAZIONE FAI DA TE ONDATA PACCHI BOMBA
RIVENDIGAZIONE IN ARRIVO
3^ FASE

07.07.2006

2.8 (95%)

LA FAI.RAT. CON QUESTA ONDATA DI LETTERE ESPLOSIVE
AVVIA LA 2^ FASE DELL' OPERAZIONE FAI DATE - ALLA 1^ FASE
DOPPIO ATTEMPTATO A FOSSANO IN SOLIDARIETA' PRIGIONIERI
ANARCHICI DI LECCE E TOSCANA, AGGIUNGIAMO IN QUESTA
2^ FASE LA SOLIDARIETA' ATTIVA E CONCRETA A TUTTI I
MIGRANTI RINCHIUSI NEI CPT NUOVI CAMPI DI CONCENTRA-
MENTO - CON UN OBIETTIVO PRIMARIO: LA DITTA COEMA
A CUI CALOROSAMENTE CONSIGLIAMO DI SCIogliere
IL CONTRATTO X L' AMPLIAMENTO DEL CPT DI CORSO
BRUNELLESCHI - NON AVREMO ALCUNO SCRUPOLO
A COLPIRE DURAMENTE CHI COLLABORI ANCHE IN
MANIERA MARGINALE CON LA DITTA COEMA
INVITIAMO GLI ALTRI GRUPPI FAI AD UNIRSI A QUESTA
CAMPAGNA

FUOCO A CARCERI E CPT

- PIOMBO A COSTRUTTORI DI PRIGIONI E SBIRRI

FUOCO A GIORNALISTI FOMENTATORI DI
ODIO RAZZIALE

VIVA LA FAI

VIVA L' ANARCHIA

FAI.RAT.

IN ATTESA DELLA 3^ FASE - A PRESTO

LA FAI.RAT CON QUESTA ONDATA DI LETTERE
ESPLOSIVE AVVIA LA 2^ FASE DELL' OPERAZIONE
FAI DA TE. A 1^ FASE DOPPIO ATTENTATO A FOSSANO IN
SOLIDARIETA' PRIGIONIERI ANARCHICI DI LECCE E TOSCANI
UNIAMO IN QUESTA 2^ FASE SOLIDARIETA. ATTIVA E CONCRETA
A TUTTI I MIGRANTI RINCHIUSI NEI CPT, NUOVI CAMPI DI
CONCENTRAMENTO _ OBIETTIVO PRIMARIO: LA DITTACOEMA
A CUI CALOROSAMENTE CONSIGLIAMO DI SCIOGLIERE
IL CONTRATTO PER L' AMPLIAMENTO DEL CPT DI
CORSO BRUNELLESCHI - NON AVREMO ALCUNO SCRUPOLO
A COLPIRE DURAMENTE CHI COLLABORI ANCHE IN
MANIERA MARGINALE CON LA DITTA COEMA
INVITIAMO GLI ALTRI GRUPPI FAI AD UNIRSI A
QUESTA CAMPAGNA

FUOCO A CARCERI E CPT
PIOMBO A COSTRUTTORI DI PRIGIONI E SBIRRI
FUOCO A GIORNALISTI I FOMENTATORI
DI ODIO RAZZIALE

VIVA LA FAI
VIVA L' ANARCHIA

FAI.RAT

IN ATTESA DELLA 3' FASE. A PRESTO

Terzo gruppo

Altro gruppo di rivendicazioni affini tra loro per impostazione composta, ma con margine di sinistra più mosso di quello degli scritti del secondo gruppo, a "firma":

- **FAI COOPERATIVA ARTIGIANA FUOCO E AFFINI (OCCASIONALMENTE SPETTACOLARE)**

Lettere siglate 3.3, 6.1, vergate in stampatello maiuscolo, calibro 7, con inserti di stampatello minuscolo in 6.1.

Adoperata penna blu ad inchiostro liquido su 3.3 e penna nera su 6.1. In 3.3 è stata adoperata carta bianca, senza righe e margini, formato A4, con parte superiore stampata a getto d'inchiostro rosso circa il testo dattiloscritto denominato "Operazione Santa Claus" a firma FEDERAZIONE ANARCHICA INFORMALE. In 6.1 è stato utilizzato foglio quadrettato tratto da bloc - notes, formato A4.

Recapitate a fine 2005, novembre 6.1 e dicembre 3.3.

Le parti normografate sono state stese in modo affine con: margine di sinistra variamente rientrante, interlinea fitto, trattini orizzontali bassi che indicano i vari punti in cui sono articolati i contenuti, spaziatura interverbale disomogenea sia molto larga sia più ravvicinata.

Busta 6.2 che conteneva la rivendicazione 6.1 (Fig.4).

Fig.4

OPERAZIONE SANTA CLAUS

Mentre prosegue a grandi passi il consolidamento dell'Unione Europea che assomma le nefandezze delle scelte politiche, economiche, militari/repressive dei singoli stati, mentre si avvicina l'approvazione di una costituzione europea che legittima il riassetto delle politiche di dominio del vecchio continente diamo inizio alla prima campagna di lotta della Federazione Anarchica Informale. Non potevamo precluderci il piacere di criticare attivamente il semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea che si avvia a concludersi, consapevoli che al di là della retorica ufficiale, le decisioni ratificate in questi mesi saranno foriere di ulteriori pratiche di sfruttamento e dominio. Nella futura fortezza Europa, dove gli unici confini mantenuti e difesi con le armi saranno quelli tra sfruttati e sfruttatori, agli accordi di mercato e alla militarizzazione del territorio continueremo ad opporre il libero accordo tra quanti si attivano per combattere il dominio, dimostrando che lottare non solo è possibile, ma necessario. Oggi abbiamo colpito apparati di controllo/repressivi e protagonisti della messinscena democratica che saranno figure e istituzioni cardine del nuovo ordine europeo:

- le varie polizie, in futuro affiancate dal costituendo esercito europeo, oltre ai tradizionali compiti di repressione interna, hanno la missione fondamentale di filtrare l'enorme massa di poveri che preme alle frontiere della fortezza Europa, lasciando passare solo la manovalanza necessaria ai padroni e riservando agli altri un regime di sfruttamento nei territori d'origine.
- un sistema carcerario sempre più capiente e diffuso consolida il suo ruolo principe nella repressione, costituendo l'ultimo baluardo a difesa dello status quo, quando stipendi da fame e gli ultimi avanzi dello stato sociale non bastano ad arginare la rabbia degli sfruttati.
- burocrati e politici solleciti nell'elaborare e promuovere gli aggiustamenti di rotta del sistema, funzionali alla sopravvivenza dello stesso.

Le azioni oggi effettuate, come quelle che seguiranno, utilizzano tecniche, tempi e modalità volti ad escludere la possibilità di danneggiare innocenti.

Continueremo a manifestare il nostro odio irriducibile contro stato e capitale e il nostro amore incondizionato per un mondo libero dal dominio dell'uomo sull'uomo e dell'uomo sulla natura. Né gli ultimi né gli unici, vediamo crescere nelle strade ovunque, di giorno e di notte la stessa tensione distruttiva/costruttiva per un mondo migliore. Eravamo a Genova e Salonicco, stanotte per le strade d'Italia, domani su nuove strade a combattere le miserie dell'esistente.

**Attaccare e distruggere i responsabili di repressione e sfruttamento!
Attaccare e distruggere carceri, banche, tribunali e caserme!
La rivolta è riproducibile e contagiosa!
Guerra sociale contro stato e capitale!**

FEDERAZIONE ANARCHICA INFORMALE

CAMPAGNA A NATALE CON I TUOI
A PASQUA DOVE VOGLIAMO NOI

_ 2 PENTOLE OPPORTUNAMENTE
DISTANZIATE E DOTATE DI AVVISO PER EVITARE
FASTIDI AGLI INNOCENTI IN PROSSIMITA' DELLA
TANA DI PRODIE FAMIGLIA PERCHE' IL SUINO
SAPPIA CHE STA SOLO INIZIANDO LA
MANOVRA DI AVVICINAMENTO A LUI E AI SUOI
SIMILI. A PRESTO

_ DE BLASI, CRISTOFORO S. BALENO SOLE, DEIANA,
GIULIANI FANTAZZINI, ORTIZ VIVONO NELLE
NOSTRE LOTTE. W LA FAI W L'ANARCHIA!

FAI COOPERATIVA ARTIGIANA FUOCO E AFFINI
(OCCASIONALMENTE SPETTACOLARE)

23.12.2003

3.3 (85%)

OPERAZIONE PARCHI PULITI 2

PARMA - 2 ORDIGNI ALL'INTERNO DEL PARCO DUCALE
A MENO DI 50 METRI SEDE RIS PARMA

1° ORDIGNO - DINAMITE + bulloni all'interno
armadio metallico contatore gas dell'ex serra
in prossimità sede ris

2° ORDIGNO - DINAMITE IN CAFFETTIERA
ALL'INTERNO SACCO NERO IN CESPUGLIO VICINO
MURO DI CINTA - A POCHI MT. DAL PRIMO
BOLOGNA - ONDATA BUSTE ESPLOSIVE IN ARRIVO

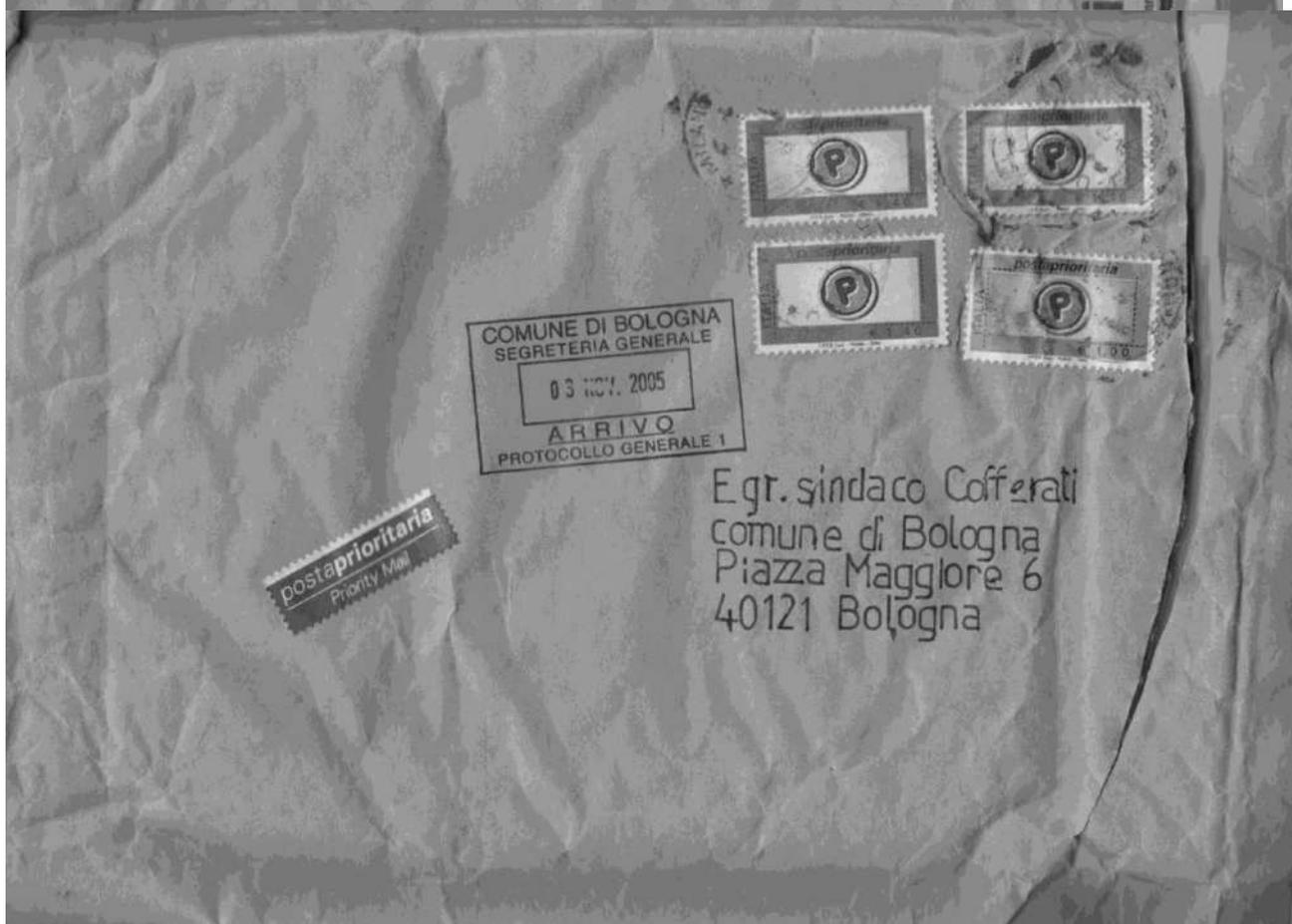
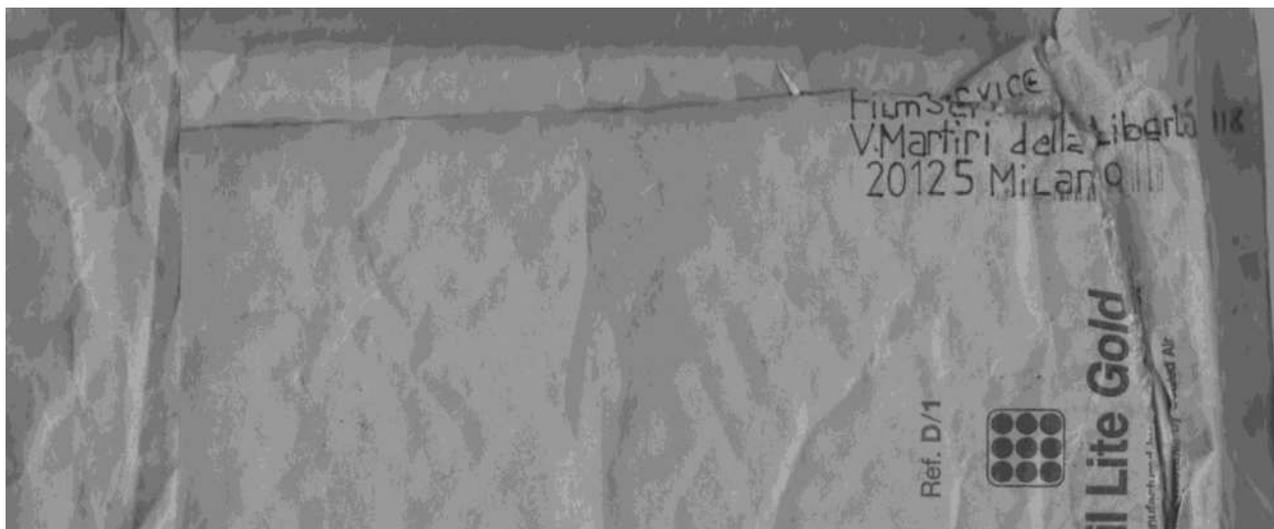
- CON LE BUSTE ESPLOSIVE APRIAMO LA 2°
FASE DELLA CAMPAGNA PARCHI PULITI CONTRO
LE ESPULSIONI - IN ACCORDO ALLA CAMPAGNA
DELLA NARODNAJA-FAI

- I GENDARMI IN CAMICE BIANCO HANNO CENSURATO -
O NON SONO STATI IN GRADO DI RICONOSCERE
NONOSTANTE LA TECNOLOGIA CHE VANTANO -
GLI ORDIGNI A LORO DIRETTI A PARMA

BUONA CACCIA - QUESTO È SOLO L'INIZIO
- LIBERTÀ PER GLI ANARCHICI DETENUTI
IN SPAGNA GERMANIA GRECIA ITALIA

- DISTRUGGERE I CPT
rivendicazione parma inviata Gazzetta di Parma

COOP. ARTIGIANA FUOCO E AFFINI-FAI
(occasionalmente spettacolo)



03.11.2005

6.2 (65%)

- **FAI / BRIGATA 20 LUGLIO,**

Lettera siglata 4.1, 4.2. E' stata vergata in stampatello maiuscolo, calibro 7, stesa con penna nera ad inchiostro liquido su fronte e retro di foglio senza righe e margini

formato A4. E' stata vergata con margine di sinistra variamente rientrante, interlinea fitto, trattini orizzontali bassi che indicano i vari punti in cui sono articolati i contenuti, spaziatura interverbale stretta, segnata da puntini dopo ogni parola.

E' stata recapitata a fine marzo 2004.

- **Busta 4.3** che conteneva la rivendicazione 4.1, 4.2. Nello spazio tra parole non compaiono i punti di separazione, come nel testo in essa contenuto (Fig.5).

Fig.5



29.03.2004

4.3 (100%)

28 MARZO 1998 - EDOARDO MASSARI, BALENO,
UCCISO NELLE VOSTRE GALERIE

28 MARZO 2004 - A GENOVA, CAPITALE EUROPEA,
DELLA CULTURA, IL FUOCO DELLA
NOSTRA RABBIA CONTINUA
A BRUCIARE

ABBIAMO COLPITO IL COMMISSARIATO DI PS DI GENOVA
STURLA IN ACCORDO CON LA CAMPAGNA SANTA CLAUS
COLPIRE I SERVI DELLO STATO EVIDENZIA QUANTO SIA
POSSIBILE E GRATIFICANTE OPPORSI ALL' APPARATO
REPRESSIVO QUOTIDIANAMENTE IN FUNZIONE E DESTINATO
AD ESPANDERSI A DISMISURA NELLA NUOVA FORTEZZA
EUROPA. SBIRRI, MAGISTRATI, POLITICI E MESTIERANTI
DELLA REPRESSIONE DI OGNI ORDINE E GRADO, SAPPIANO
BENE CHE

- NON DIMENTICHIAMO LA VOSTRA RESPONSABILITÀ
QUANDO UN POSTO DI BLOCCO DIVENTA TERRENO
DI UN' ESECUZIONE SOMMARIA.

- NON DIMENTICHIAMO LA VOSTRA RESPONSABILITÀ
QUANDO LE MURA DI UN CARCERE DIVENTANO
QUELLE DI UN CIMITERO.

- NON DIMENTICHIAMO CARLO GIULIANI ABBA TUTO
A SANGUE FREDDO IN QUESTE STRADE IL 20 LUGLIO 01
SENZA TREGUA CONTINUEREMO A COLPIRVI
OGNI PROMESSA È DEBITO, MANDANTI E ESECUTORI
LO TENGANO A MENTE

- SOLIDARIETÀ A LUCA FARRIS! LA SUA VICENDA È
ESEMPLARE PER QUANTI TEMPOREGGIANO PENSANDO
DI NON ESSERE IN GRADO DI AGIRE DA SOLI PER
ATTACCARE L' ESISTENTE. BASTANO DETERMINAZIONE

E·UNA·TANICA·DI·BENZINA·PER·CREARE·GROSSI
DANNI·AL·SISTEMA.
SOLIDARIETA'·AI·PRIGIONIERI·FIES·(LO·RICORDI·JUAN
CARLOS·PRIMA·DI·VENIRE·A·MARASSI·O·ALLO
YACHT·CLUB)

"
IN·QUESTA·NOTTE
DI·TENEBRE·SECOLARI
IL·NERO·DRAPPO
SVENTOLA·SU·UN·CARRO·DI·FUOCO
E·REDENTRICE
UNA·MARCIA·SIAM·PROLETARI
L'ANARCHICA·GLORIA
PER·LA·NUOVA·UMANITA'·"
"

"
ADESSO·BALENO·STA·DENTRO·OGNUNO·DI·NOI.
LUI·STA·NELLE·NOSTRE·LOTTE·"
SOLE

FAI / BRIGATA 20 LUGLIO

Rivendicazioni non raggruppabili

Le altre sei rivendicazioni, comuni per "firma", ad esempio nel caso di SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE in 3.7, 3.8 e 3.9, sono tra loro diverse e non presentano particolari elementi di raggruppabilità, in quanto sono state stese con più ordine in senso relativo rispetto a quelle esaminate precedentemente e con caratteristiche miste che non avallano ipotesi di riconducibilità particolare ad un gruppo piuttosto che ad un altro. Si notino:

- **ANARCHIA:**

Lettera siglata 3.6

Busta siglata 3.5. contenente lettera 3.6

Scritti vergati in stampatello maiuscolo, calibro 5, con scrittura normografata mediamente ordinata e allineata con interlinea di respiro e margini pronunciati; adoperato foglio formato A4 senza righe e margini. Compare il fenomeno della R costruita sulla base della P con aggiunta della gamba. Le lettere B oltre alle due anse hanno anche l'asta retta.

Recapitata a inizio gennaio 2002 (Fig.6).

Fig.6



11.01.2002

3.5

8/1/02

REPERTO 6

BOLOGNA - BANCA AGRICOLA MANTOVANA h. 3,25

TIMER MECCANICO + PILA 9V + LAMPADINA +
COMPOSTO CHIMICO ESPLOSIVO [CLORATO DI
SODIO + ZUCCHERO] Kg 1/5

HORST È STATO ASSASSINATO!

X I COMPAGNI MORTI

X TUTTI I DETENUTI AMMAZZATI

X I CARCERATI IN LOTTA

ATTACCARE IL CAPITALE!

ASSALTARE LE BANCHE!

ABBATTERE LE GALERE!

MORTE ALL' STATO!

ANARCHIA

- **FAI. SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE**

Lettera siglata 3.4 in stampatello maiuscolo, calibro 5, con impostazione affine a 3.3 per parte superiore costituita da testo dattiloscritto "Operazione Santa Claus" stampato con inchiostro rosso.

La parte normografata è mediamente ordinata e allineata con interlinea di respiro e margini laterali pronunciati, minori però della rivendicazione 3.6 di cui sopra. Le parole sono distribuite con spaziatura adeguata che consente la loro immediata percezione, favorita anche dalla compattezza interletterale.

Recapitato a fine dicembre 2003 (Fig.7).

Fig. 7

OPERAZIONE SANTA CLAUS

Mentre prosegue a grandi passi il consolidamento dell'Unione Europea che assomma le nefandezze delle scelte politiche, economiche, militari/repressive dei singoli stati, mentre si avvicina l'approvazione di una costituzione europea che legittima il riassetto delle politiche di dominio del vecchio continente diamo inizio alla prima campagna di lotta della Federazione Anarchica Informale. Non potevamo precluderci il piacere di criticare attivamente il semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea che si avvia a concludersi, consapevoli che al di là della retorica ufficiale, le decisioni ratificate in questi mesi saranno foriere di ulteriori pratiche di sfruttamento e dominio. Nella futura fortezza Europa, dove gli unici confini mantenuti e difesi con le armi saranno quelli tra sfruttati e sfruttatori, agli accordi di mercato e alla militarizzazione del territorio continueremo ad opporre il libero accordo tra quanti si attivano per combattere il dominio, dimostrando che lottare non solo è possibile, ma necessario. Oggi abbiamo colpito apparati di controllo/repressivi e protagonisti della messinscena democratica che saranno figure e istituzioni cardine del nuovo ordine europeo:

- le varie polizie, in futuro affiancate dal costituendo esercito europeo, oltre ai tradizionali compiti di repressione interna, hanno la missione fondamentale di filtrare l'enorme massa di poveri che preme alle frontiere della fortezza Europa, lasciando passare solo la manovalanza necessaria ai padroni e riservando agli altri un regime di sfruttamento nei territori d'origine.
- un sistema carcerario sempre più capiente e diffuso consolida il suo ruolo principe nella repressione, costituendo l'ultimo baluardo a difesa dello status quo, quando stipendi da fame e gli ultimi avanzi dello stato sociale non bastano ad arginare la rabbia degli sfruttati.
- burocrati e politici solleciti nell'elaborare e promuovere gli aggiustamenti di rotta del sistema, funzionali alla sopravvivenza dello stesso.

Le azioni oggi effettuate, come quelle che seguiranno, utilizzano tecniche, tempi e modalità volti ad escludere la possibilità di danneggiare innocenti.

Continueremo a manifestare il nostro odio irriducibile contro stato e capitale e il nostro amore incondizionato per un mondo libero dal dominio dell'uomo sull'uomo e dell'uomo sulla natura. Né gli ultimi né gli unici, vediamo crescere nelle strade ovunque, di giorno e di notte la stessa tensione distruttiva/costruttiva per un mondo migliore. Eravamo a Genova e Salonicco, stanotte per le strade d'Italia, domani su nuove strade a combattere le miserie dell'esistente.

Attaccare e distruggere i responsabili di repressione e sfruttamento!
Attaccare e distruggere carceri, banche, tribunali e caserme!
La rivolta è riproducibile e contagiosa!
Guerra sociale contro stato e capitale!

FEDERAZIONE ANARCHICA INFORMALE

DA TEMPO NON ALLIETAVAMO LE VOSTRE FESTE.
PACE IN TERRA AGLI UOMINI E ALLE DONNE
DI BUONA VOLONTA' PENTOLE IN FUOCO
A CARABINIERI E SECONDINI
SOLIDARIETA' A AMANDA, EDU, XOSE, CAROL, RAFAEL, IGOR,
ROGER, JOAQUIN E A TUTTI I PRIGIONIERI IN LOTTA
NEL FIES

FAI. SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

- **SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE,**

Lettera siglata 3.8, esaminata in copia.

Busta siglata 3.7 contenente lettera 3.8

Scrittura vergata in stampatello maiuscolo, calibro 5, con inclinazione assiale a destra, con interrigo di respiro e paragrafatura anche per punti. La busta in originale è stata vergata con penna blu.

Recapitata nel giugno del 2000.

Lettera siglata 3.9. Il testo è in copia, assemblato con varie parti, e la "firma" in originale a matita. Scrittura organizzata per paragrafi con trattini orizzontali. Le frasi "Oggi a Milano sede Enet domani altrove..." provengono da medesima riproduzione; si osservino gli assetti, gli allineamenti e i profili con stessi particolari, ad esempio le I (Fig.8).

Fig.8



07.06.2000

3.7 (80%)

ABBIAMO COLPITO LA CHIESA DI S.AMBROGIO IN
SOLIDARIETÀ :

- CON I COMPAGNI ED I RIBELLI IN LOTTA CONTRO
IL REGIME SPECIALE DI DETENZIONE F.I.E.S. IN
SPAGNA
- CON TUTTI COLORO CHE SUBISCONO LA TORTURA
E LA VIOLENZA QUOTIDIANE DELLE CARCERI

NELL'ANNO GIUBILARE IL SANTO NON E' CHE IL
PRIMO A RICEVERE UN SENTITO OMAGGIO, SE IL
F.I.E.S. NON CHIUDERA' LA PROSSIMA CONSEGNA
AVVERRÀ' PRESSO LE PERTINENZE PAPALI E
POTRETE DIMENTICARVI UN GIUBILEO TRANQUILLO.

- SPAGNA - VALENCIA 2 ORDIGNI TRIBUNALE CLORATO
+ GELATINA
- ITALIA - MILANO S.AMBROGIO BENZINA + CLORATO

SOLIDARIETÀ' INTERNAZIONALE

07.06.2000

3.8 (85%)

REPERTO 9

- MENTRE IL CAPITALISMO CI OPPRIME
- MENTRE L'UNIONE EUROPEA MILLANTA LA SUA VITTORIA
- MENTRE IL TERRORE E LA PASSEGNAZIONE PARALIZZANO MOVIMENTI E PERSONE
- MENTRE ESISTONO COMUNQUE REALTA DI LOTTA E GUERRIGLIA

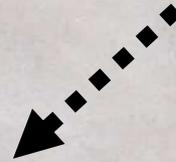
GRUPPI DI COMPAGNI IN EUROPA HANNO DECISO OGGI DI ATTACCARE CONGIUNTAMENTE IN SOLIDARIETA' ATTIVA CON IL PRIGIONIERO ANARCHICO GRECO NIKOS MAZIOTIS E DI TUTTI GLI ANARCHICI E RIBELLI IN PRIGIONE AI COMPAGNI IL NOSTRO SALUTO COL FUOCO



OGGI A MILANO SEDE ENET
DOMANI ALTROVE....



OGGI A MILANO SEDE ENET
DOMANI ALTROVE....



1 maggio 1971
non si può riformare il capitalismo
del profitto e dell'umanità.
gli si possono dare solo delle
pedate fino al momento che
si rompa. Rivoluzione.
the angry brigade

SOLIDARIETA'
INTERNAZIONALE

27.10.1999

3.7 (85%)

- **FEDERAZIONE ANARCHICA INFORMALE/ CELLULE INSORGENTI
METROPOLITANE**

Lettera siglata 3.10 e 3.11 vergata ad inchiostro nero operando in modo misto stampatello maiuscolo e minuscolo, calibro 5, con margine di sinistra con vari rientri, interlinea che tiene poco conto della guida costituita dai quadretti; le masse grafiche sono addossate in 3.10 e distese in 3.11, trattini orizzontali negli elenchi posti a metà altezza (Fig.9).

FEDERAZIONE ANARCHI **REFERIO 10**

Cellule Insorgenti Metropolitane

rivendichiamo le azioni dirette contro le
agenzie: ... iterinali a Milano.

- 29.10.04 man power Vimbonati

- 7.11.04 Adecco c.so lodi

la società in cui viviamo è ingabbiata e alienante, e
si alimenta con lo sfruttamento di miliardi di persone.

Il lavoro è il criterio in base a cui ogni uomo e ogni donna
vengono inseriti in una specifica casella della
gerarchia sociale. È il lavoro che stabilisce in che
gradino della piramide ognuno di noi debba servire;
quali devono essere i nostri superiori e quali i nostri sottoposti.

Le agenzie di lavoro sono un efficace strumento che i
padroni della vita di tutti utilizzano per aumentare il
proprio potere e profitto; con la conseguenza di maggiore
sfruttamento e minore libertà per tutti noi.

Adecco, Man power e tutti gli altri covi di
sfruttamento legale sono responsabili della gestione,
diffusione e organizzazione della PRECARIETA'
della nostra vita e del nostro lavoro,
rendendoci tutti ricattabili e schiavi più di
quanto già non lo fossimo.

SE IL LAVORO SALARIATO È UN FURTO DI VITA
IL CONTRATTO A PROGETTO È UNA RAPINA.

- ATTACCARE BANCHE E AGENZIE DI LAVORO.
- SABOTARE IL PROFITTO E LA PRODUZIONE.
- SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ ALLE LOTTE AUTONOME.

fuoco per gli sfruttatori e i loro servi
GUERRA SOCIALE CONTRO STATO E CAPITALE

Federazione Anarchica Informale /

Cellule Insorgenti Metropolitane

010183



REPERTO U

avviso ai porci in divisa o in toga:

o i compagni in libertà da subito
o dinamite nelle vostre tane

avviso agli sciacalli pennivendoli:

QUESTO COMUNICATO

se non verrà pubblicato per intero
la prossima volta ve lo spediremo
direttamente in redazione con un omaggio
esplosivo

miccia da cava + polvere da sparo in
contenitori cilindrici + ricariche accendini

010182

- **TWENTY JULY BRIGADE**, lettera dattiloscritta, contenuta nella:

Busta siglata 5.1. indirizzata a "Redazione La Repubblica Via Parmeggiani 8, 40131 Bologna". L'indirizzo è stato vergato in stampatello maiuscolo, calibro 7, con pennarello verde, mantenendo allineati il margine di sinistra e la giacitura sul rigo di base, che ha un andamento ascendente. Recapitata a fine gennaio 2003 (Fig.10).

Fig.10



30.01.2003

6.1 (100%)

ANALISI DEI MANOSCRITTI IN VERIFICA

Delle 13 buste di spedizione contenenti le rivendicazioni, 5 hanno l'indirizzo del destinatario vergate interamente a mano; si tratta delle buste classificate 2.1, 2.3, 2.4, 2.5, 2.7¹.

Una di queste, la 2.1, reca sul retro anche l'indirizzo del mittente, sempre manoscritto.

Le scritture in verifica presenti su tre delle cinque buste, 2.1, 2.5 e 2.7, non sono state vergate direttamente sul supporto della busta di tipo pluriball, ma su porzioni di foglio di carta bianca, di dimensioni varie², incollate alle busta.

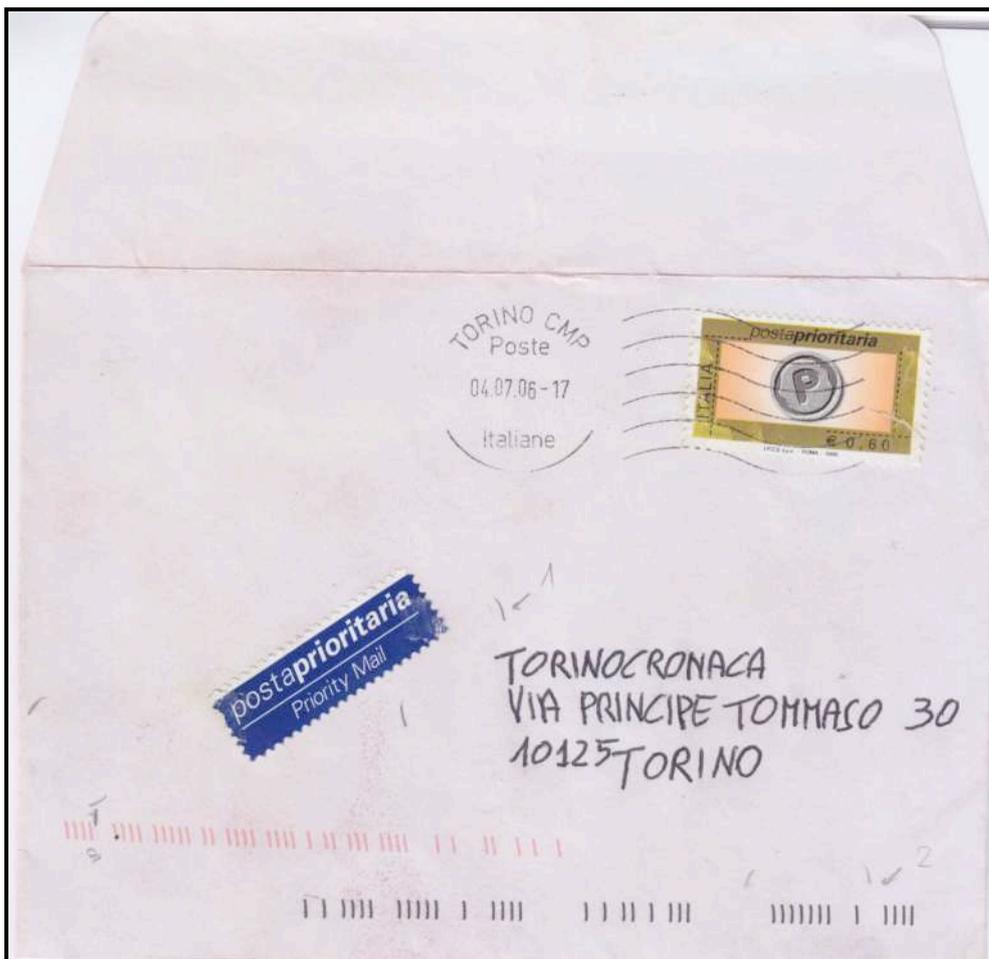
Sulle buste 2.3 e 2.4 gli indirizzi del destinatario sono stati vergati a mano direttamente sul supporto cartaceo della busta (Fig.11).

¹ Per la classificazione si rimanda alla presentazione delle scritture in esame a p. 4.

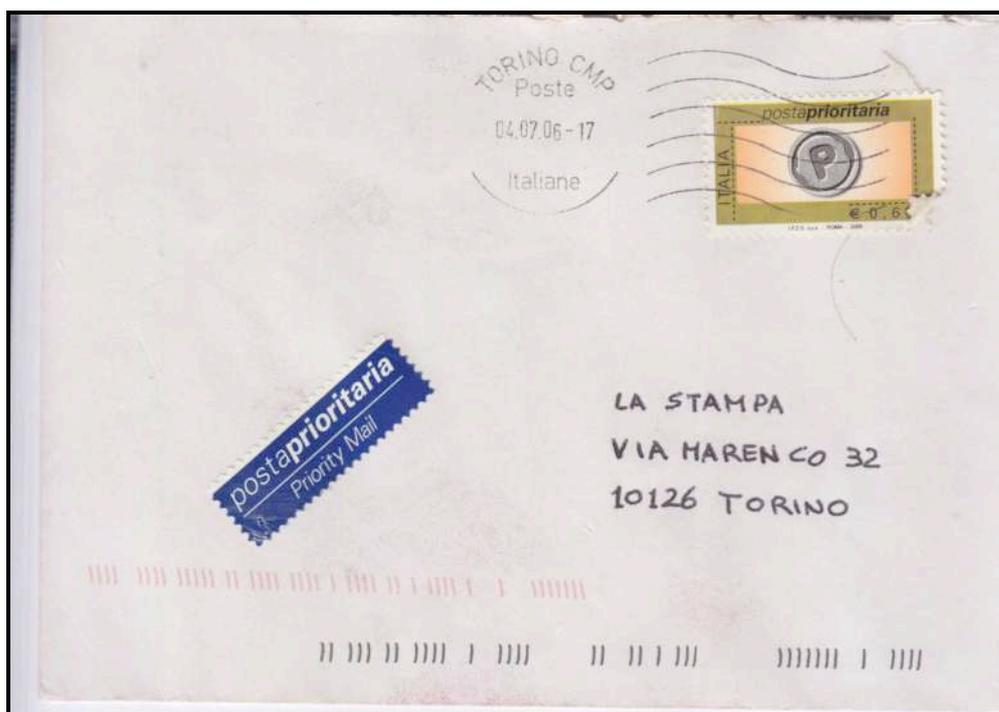
² Per la descrizione si rimanda alla presentazione delle scritture in esame alle pp. 4 e segg.



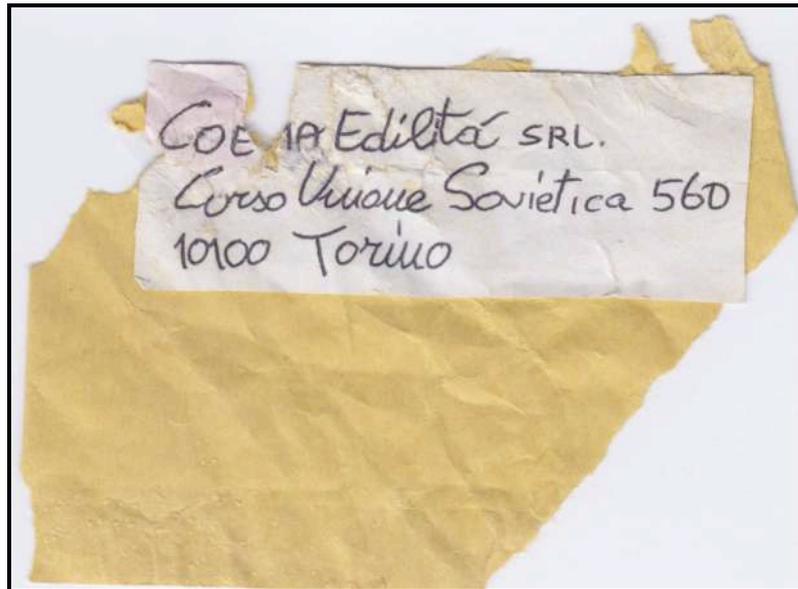
2.1 (80%)



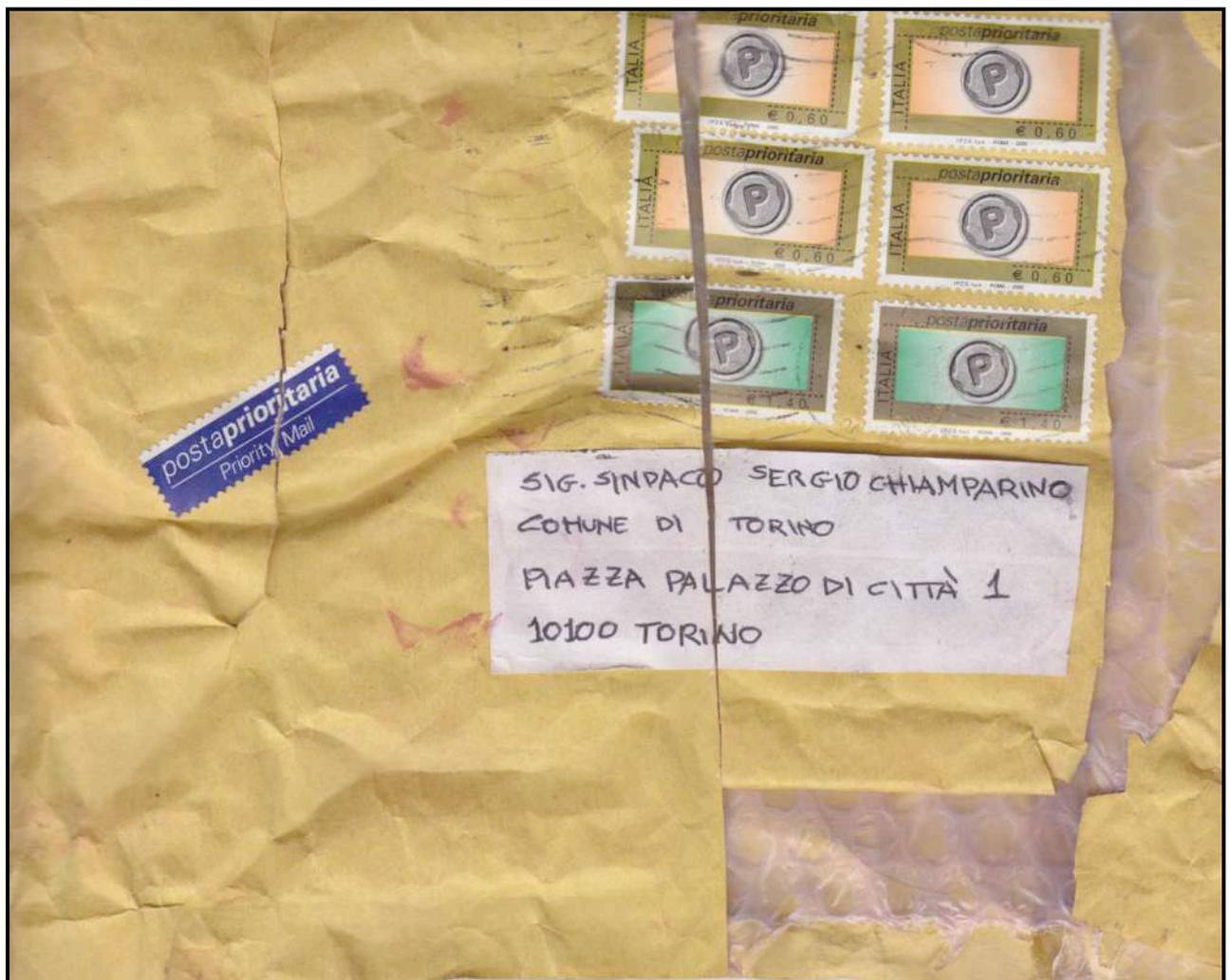
2.3 (80%)



2.4 (80%)



2.5 (80%)



2.7 (80%)

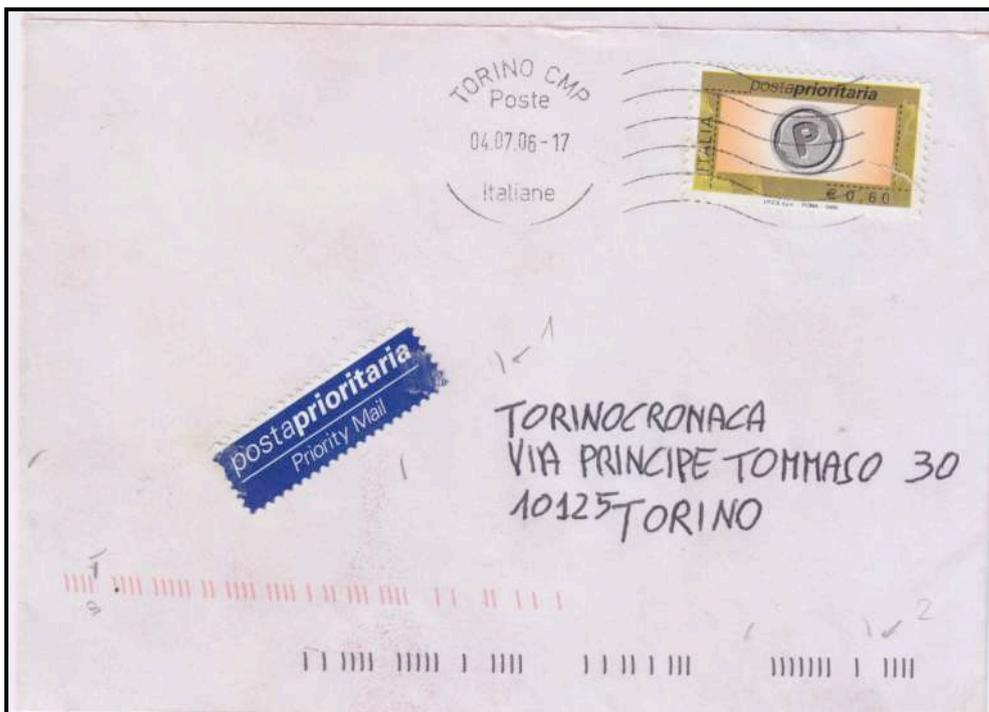
Fig.11

Gli scritti possono essere suddivisi in due gruppi, in base alle caratteristiche grafiche che presentano. Quelli del primo risultano grossolani e disomogenei, laddove quelli del secondo gruppo si distinguono per l'ordine in cui sono collocati gli elementi grafici sul supporto scrittorio e per una certa accuratezza nella delineazione dei profili letterali.

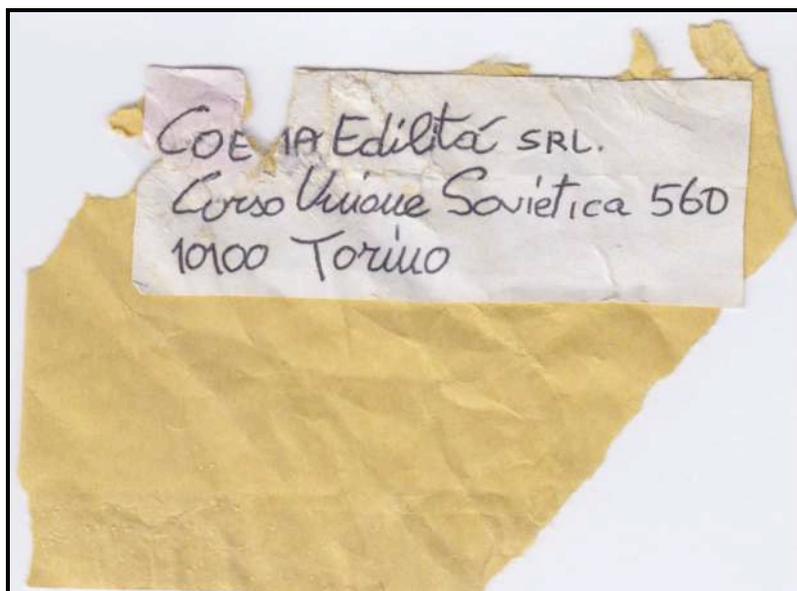
Un primo gruppo è costituito dagli scritti siglati 2.1, 2.3 e 2.5 (Fig.12).



2.1 (80%)



2.3 (80%)



2.5 (80%)

Fig.12

Un secondo gruppo è costituito dai restanti due scritti: 2.4 e 2.7 (Fig.13).



2.4 (80%)



2.7 (80%)

Fig.13

La loro analisi avverrà per questo motivo separatamente.

ANALISI DEGLI MANOSCRITTI PRESENTI SUI REPERTI 2.1,

2.3, 2. 5

Gli scritti in verifica appartenenti a questo primo gruppo sono presenti su buste che risultano essere state spedite nell'arco di pochi giorni di distanza l'una dall'altra: 3.7.06, 4.7.06, le prime due, mentre la terza è relativa a un attentato avvenuto il 6.7.06.

2.1 e 2.3 sono state scritte interamente in stampatello maiuscolo, mentre in 2.5 troviamo un misto di stampatello maiuscolo, script e corsivo.

In nessuno degli esemplari in verifica si evidenziano palesi e/o particolari artificiosità esecutive; questo non esclude però che ci sia stato un tentativo di dissimulazione da parte dello scrivente.

I tre scritti si accomunano per le seguenti caratteristiche, sia relative alle principali categorie grafiche sia alla struttura e alle risultanze formali dei profili letterali in essi contenuti.

- Livello grafomotorio medio-basso, che si manifesta innanzi tutto nella grossolanità dei tracciati e nella scarsa riuscita estetica dei profili letterali.

- Lentezza esecutiva.

- Compattezza dei tracciati per ridotto spazio interletterale (||) e internominale (||) sproporzionato rispetto all'ampiezza delle lettere (). Anche l'interrigo risulta ridotto, soprattutto in 2.1 destinatario e in 2.3, solo nel primo caso verosimilmente motivato dallo spazio a disposizione limitato (Fig.14).

EGR. DIR. RESP. BEPPE FOSSATI
TORINO CRONACA
VIA PRINCIPE TOMMASO 30
10125 TORINO

2.1 destinatario

COMITATO AMICI
PARCO RUFFINI
CORSO MONTECUCCO
10100 TORINO

2.1 mittente

TORINO CRONACA
VIA PRINCIPE TOMMASO 30
10125 TORINO

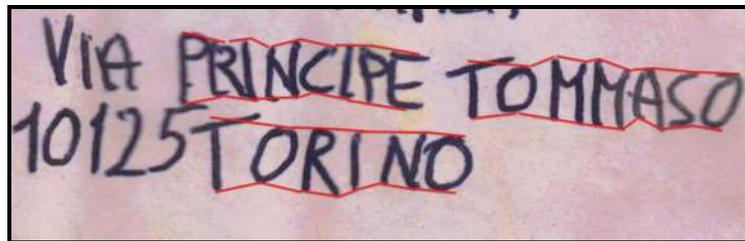
2.3

COE-IA Edilizia SRL.
CORSO UNIONE SOVIETICA 560
10100 TORINO

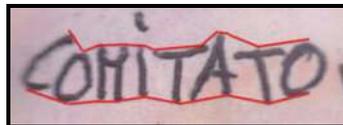
2.5

Fig.14

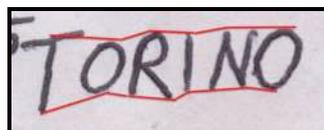
- Calibro scrittorio grande (perché superiore ai 3 mm di media); con disomogeneità contenuta nella fascia media, non frutto di vivacità esecutiva in quanto la grafia manca di dinamismo (=) (Fig.15).



2.1 destinatario



2.1 mittente



2.3

Fig.15

- Andamento ondeggiante del rigo di base, con scarto evidente all'occhio ().

Risulta presente il disallineamento con gradino tra CAP e città, che accomuna le scritture di questo gruppo ().

- Inclinazione degli assi letterali caratterizzata da oscillazioni a destra e a sinistra, in un contesto di perpendicolarità rispetto al rigo di base. In alcuni punti tali esse sono scomposte, contribuendo all'effetto di disordine del tracciato grafico ().

Si segnala in particolare la pendenza della lettera **o** e della cifra **0** rispetto ai profili adiacenti, che porta alla contorsione degli assi nei bilettere che le contengono () (Fig.16)

EGR. DIR. RESP. BEPPE FOSSATI
TORINO CRONACA
VIA PRINCIPE TOMMASO 30
10125 TORINO

2.1 destinatario

COMITATO AMICI
PARCO RUFFINI
CORSO MONTECUCCO
10100 TORINO

2.1 mittente

TORINO CRONACA
VIA PRINCIPE TOMMASO 30
10125 TORINO

2.3

COE-IA Ediltà SRL.
CORSO UNIONE SOVIETICA 560
10100 TORINO

2.5

Fig.16

- Movenze di fondo che presentano media tensione, con ammacature dei tratti programmati come curvilinei, spesso in ubiquità di collocazione nei diversi esemplari di lettera.

- Pressione grafica che risulta non molto differenziata nelle diverse vezioni grafiche: flessione (\downarrow), estensione (\uparrow), abduzione (\rightarrow), adduzione (\leftarrow). Il rilevamento pressorio è tuttavia penalizzato dal trattamento chimico a cui sono stati sottoposti i reperti in verifica.

Si possono tuttavia notare sfumature finali nei tratti in abduzione e adduzione (\rightarrow) (Fig.17).

EGR. DIR. RESP. BEPPE FOSSATI
TORINOCRONACA
VIA PRINCIPE TOMMASO 30
10125 TORINO

2.1 destinatario

COMITATO AMICI
PARCO RUFFINI
CORSO MONTECUCCO
10100 TORINO

2.1 mittente

TORINOCRONACA
VIA PRINCIPE TOMMASO 30
10125 TORINO

2.3

COE-IA Edilità SRL.
Corso Unione Sovietica 560
10100 Torino

2.5

Fig.17

Dal punto di vista strutturale troviamo movimenti compositivi affini nelle manoscritture delle tre buste, con alcune variabili nelle risultanze formali, che supportano l'ipotesi che essi siano stati vergati dal medesimo scrivente.

La loro analisi verrà effettuata direttamente in fase di confronto con le scritture autografe offerte per la comparazione.

ANALISI DEI MANOSCRITTI PRESENTI SUI REPERTI 2.4,

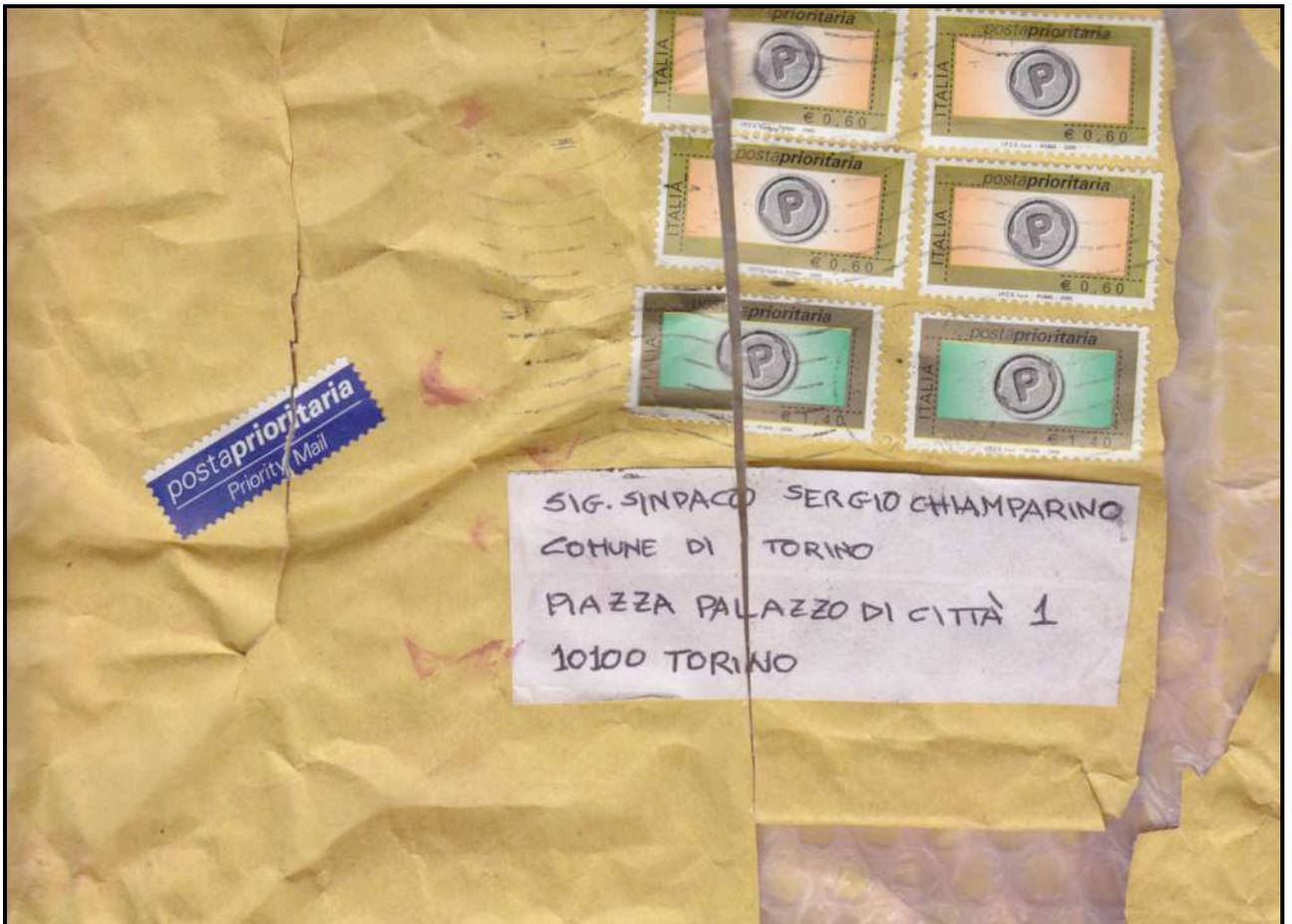
2.7

Di questo secondo gruppo fanno parte le manoscritture presenti su due buste: la prima, classificata 2.4, è bianca, rettangolare, e riporta direttamente la scrittura a mano; la seconda, classificata 2.7, è una busta per corrispondenza di tipo "pluriball", e la scritta a mano è stata vergata su talloncino bianco incollato. Le due buste risalgono allo stesso periodo: 4.07.2006 la prima e 7.07.2006 la seconda.

Entrambe le manoscritture sono state vergate utilizzando una penna a inchiostro nero, nel caso di 2.4 tipo tratto pen, nel caso di 2.7 una penna biro (Fig.18).



2.4 (80%)



2.7 (80%)

Fig.18

Il carattere utilizzato è lo stampatello maiuscolo.

Come nel caso delle altre manoscritture, anche in questi esemplari non si evidenziano palesi e/o particolari artificiosità esecutive. Si rileva tuttavia lentezza e frammentazione delle lettere.

La condivisione delle caratteristiche grafodinamiche e strutturali di seguito presentate consente di ipotizzare che i due scritti provengono da una stessa fonte grafomotoria.

- Livello scrittorio medio-alto, che si manifesta nell'ordine e nel controllo dei movimenti compositivi - leggermente maggiori in 2.4 rispetto a 2.7 -, nonché nei tratti tesi, puliti, compatibilmente con la lentezza esecutiva che ne penalizza la scioltezza.

- Buona organizzazione dello spazio, in cui gli elementi grafici sono collocati con ordine e compostezza. Si notino il margine sinistro regolare, l'interrigo, la larghezza delle lettere (), quella tra lettere (||) e tra parole (), adeguati, regolari e complessivamente proporzionati (Fig.19).

LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO

2.4 (200%)

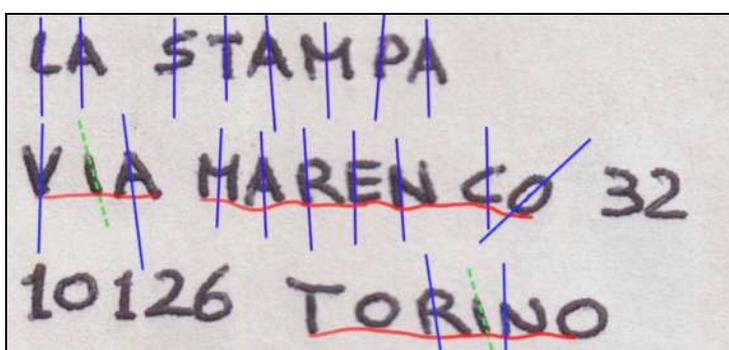
SIG. SINDACO SERGIO CHAMPARINO
COMUNE DI TORINO
PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ 1
10100 TORINO

2.7 (200%)

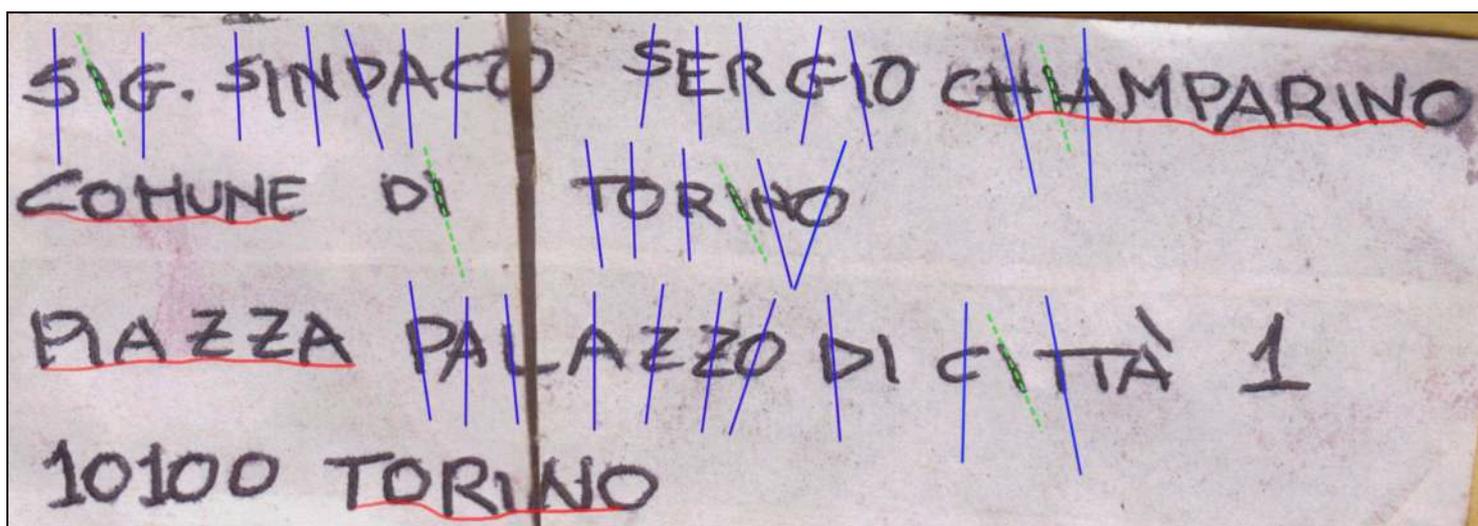
Fig.19

- Mantenimento dell'orizzontalità del rigo e l'allineamento basale dei profili composto ().

- Rovesciamento a sinistra degli assi letterali, con contorsioni sporadiche in 2.4, più frequenti in 2.7. (\backslash). Comune e connotativa risulta la maggiore inclinazione a sinistra dell'asse della lettera **I** rispetto alle altre ($/$) (Fig.20).



2.4

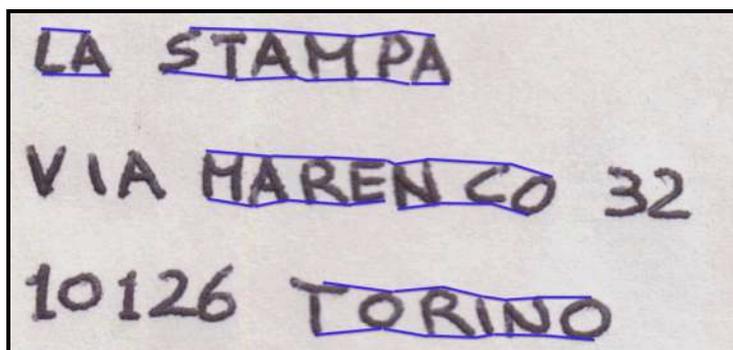


2.7

Fig.20

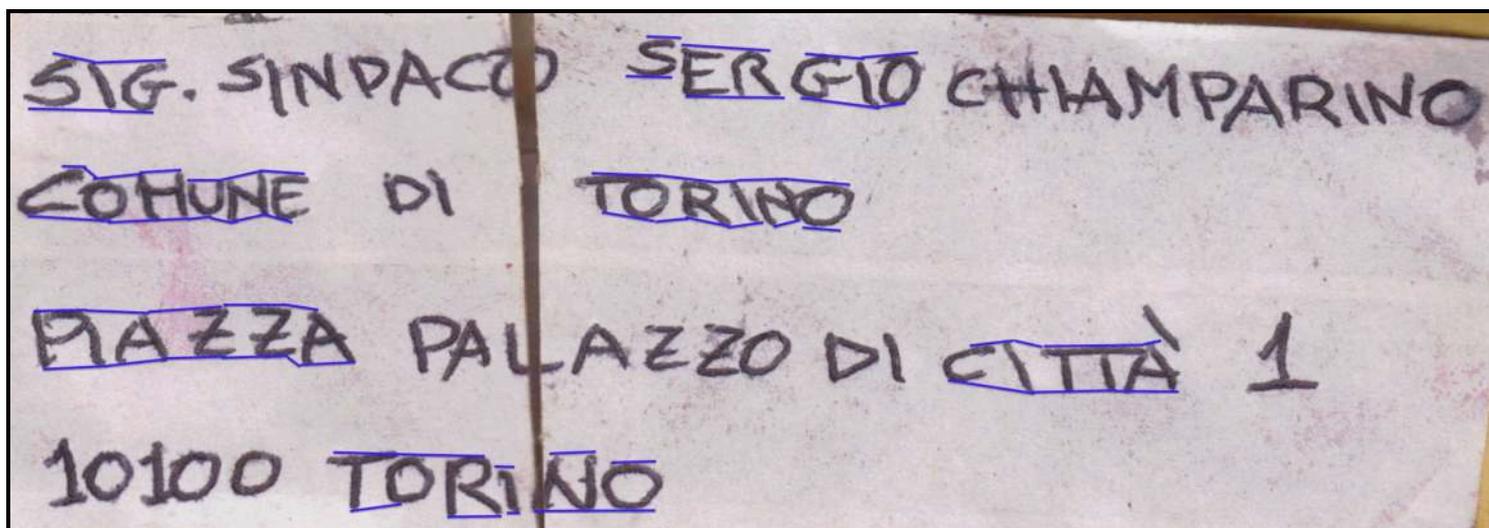
- Calibro scrittorio medio (perché tra i 2 e i 3 mm di media); regolare e omogeneo in 2.4, più mosso e in alcuni punti disomogeneo in 2.7 (=).

- Movenze di fondo di base prevalentemente curvilinee; in 2.7 con maggiori angolosità, in parte dovute al carattere utilizzato, che prevede più frammentazione delle lettere, di conseguenza connessioni spigolose (come nel caso della **M** di Chiamparino), in parte dovute probabilmente a una maggiore tensione esecutiva contingente Fig.21.



LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO

2.4

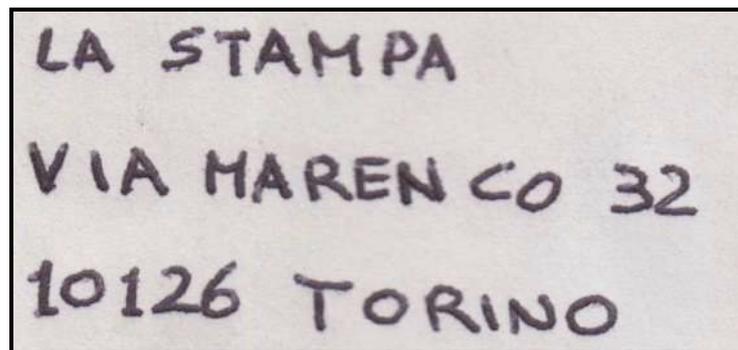


SIG. SINDACO SERGIO CHAMPARINO
COMUNE DI TORINO
PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ 1
10100 TORINO

2.7

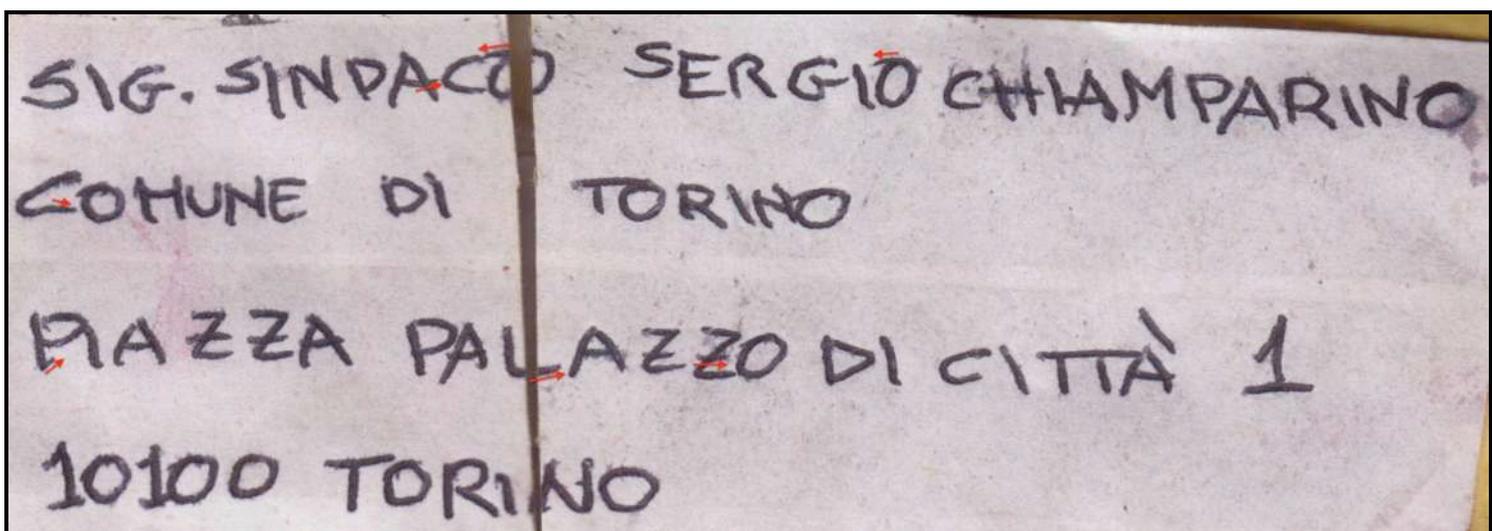
Fig.21

- Come nel caso delle altre scritture in verifica, anche per questi due scritti il rilevamento della pressione è penalizzato dall'uso di sostanze chimiche sui supporti. Essa risulta poco differenziata nelle diverse vezioni grafiche: flessione (\downarrow), estensione (\uparrow), abduzione (\rightarrow), adduzione (\leftarrow). Appena percettibili le sfumature nel finale dei tratti, presenti solo in 2.7. (\rightarrow) (Fig.22)



LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO

2.4



SIG. SINDACO SERGIO CHAMPARINO
COMUNE DI TORINO
PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ 1
10100 TORINO

2.7

Fig.22

Dal punto di vista strutturale i modelli di lettera utilizzati sono i medesimi nei due scritti, pur se con lievi differenze nelle risultanze formali, che sono giustificabili dalla presunta non contestualità dell'esecuzione, con una maggiore riuscita estetica in 2.4.

Anche per questo gruppo l'analisi verrà effettuata direttamente in fase di confronto con le scritture autografe degli indagati.

**ANALISI DEGLI SCRITTI AUTOGRAFI DEI SIGNORI
ANNA BENIAMINO, ALFREDO COSPITO, NICOLA GAI E
CONFRONTO CON GLI SCRITTI IN VERIFICA**

A seguito dell'analisi effettuata sulle scritture autografe dei signori Beniamino, Cospito e Gai, nonché del relativo confronto con gli scritti in verifica, è emerso, con tutte le cautele dovute alla tipologia degli scritti e alla qualità delle autografe a disposizione per la comparazione, quanto segue:

- Il primo gruppo di manoscritture in verifica, presenti sui reperti 2.1, 2.3 e 2.5, è probabilmente riconducibile alla mano del signor Alfredo Cospito.

- Il secondo gruppo di manoscritture in verifica, presenti sui reperti 2.4 e 2.7, è probabilmente riconducibile alla mano della signora Anna Beniamino.

- Nessuna manoscrittura risulta invece riconducibile alla mano del signor Nicola Gai.

**CONFRONTO DEI MANOSCRITTI IN VERIFICA PRESENTI SUI
REPERTI 2.1, 2.3, 2.5 CON LA GRAFIA AUTOGRAFA DEL
SIGNOR ALFREDO COSPITO**

Partendo dal confronto del primo gruppo di manoscritti in verifica con i campioni autografi del signor Cospito, relativi al periodo 2005-2013, si è rilevato quanto segue.

Del signor Cospito, nato a Pescara nel 1967, è stato possibile analizzare alcune lettere personali comprensive dell'indicazione del destinatario e del mittente sulle relative buste; due visionate in originale, le altre in copia fotostatica, che coprono un periodo che va dal novembre 2012 all'aprile 2014.

Utile ai fini identificativi si è rivelata anche la compilazione del modulo di richiesta di carta d'identità del 24 ottobre 2010, con relative firme, visionata in originale. Un'altra firma visionata in originale è quella sulla carta d'identità stessa.

Come verrà spiegato più avanti, in sede di confronto della grafia autografa della signora Anna Beniamino con il secondo gruppo di anonime, la compilazione di un modulo analogo, datato 3 giugno 2005, pur se a nome di Alfredo Cospito, è stata in realtà effettuata dalla stessa Beniamino, presente come testimone quel giorno, come attesta la sua firma in

calce al documento d'identificazione testimoniale, di richiedente sprovvisto di documento.

Le lettere personali, dato il numero e la lunghezza, hanno consentito di delineare il profilo grafico dello scrivente e di accertare che determinati indici grafici non fossero frutto di casualità, ma componenti intrinseche del grafismo autografo.

La compilazione del modulo di richiesta di carta d'identità ha permesso invece di verificare il comportamento esecutivo dell'indagato in un contesto diverso, più ufficiale.

Le firme danno una se pur minima idea di come lo scrivente utilizzi il carattere corsivo, altrimenti mai presente nei restanti esemplari autografi.

Passando al parallelismo con gli scritti in verifica, occorre fare una doverosa premessa. Si tratta di termini di confronto non omogenei, poiché da una parte abbiamo gli scritti autografi che, in particolare le lettere, come è logico, sono stati vergati con spontaneità grafica, con un ritmo non alterato e alla velocità a lui usuale. Gli scritti in verifica, dovendo garantire l'irriconeoscibilità della mano vergante, sono invece frutto di un controllo volontario dell'atto grafico; di conseguenza il ritmo naturale è stato alterato e la velocità esecutiva rallentata.

Tenuto conto di queste variabili, se si effettua il confronto, emergono numerose affinità relative alle categorie grafiche generali.

- In primo luogo la condivisione del livello grafomotorio medio-basso, che si esprime nella grossolanità dei tratti, nelle disomogeneità dovute alla difficoltà di controllo del mezzo scrivente - che interessano quasi tutti i parametri -, nella scarsa riuscita estetica dei profili letterali.

- La modalità di utilizzo dello spazio grafico a disposizione, che viene riempito e in cui la scrittura non trova respiro. Si coglie l'affinità in particolar modo nel confronto con le lettere personali dell'indagato, in cui vengono utilizzati tutti i righi preposti, nonostante il calibro scrittorio grande, che riempie in altezza buona parte dell'interrigo. Nelle verificande il fenomeno è accentuato (non vi sono righi preposti sulle buste e lo scrivente utilizza un interrigo molto ridotto) verosimilmente a causa della tensione dovuta al tentativo di controllo dell'esecuzione e al contesto emotivo.

- La compattezza dei tracciati è dovuta in entrambi i termini del confronto al ridotto spazio interletterale (||), con addossamenti frequenti, e internominale (_), a fronte di lettere mediamente ampie () (Fig.23).

COMITATO AMICI
PARCO RUFFINI
CORSO MONTECUCEO
10100 TORINO

2.1 mittente

CELIBE prof
CAETANO DOMINZETTI
capelli NERI Occhi NERI

B9

TORINO CRONACA
VIA PRINCIPE TOMMASO 30
10125 TORINO

2.3

IL CARCERE DI FERRARA IMPU
.G. - N° 4300/13 R.G. GIP CONF
PRIO DIFENSORE AVVOCATO FCAVIO
(ROMA) AFFINCHÉ IN PROPRIO NO
PROCESSO SIA DEFINITO NELLE F
CONDIZIONATO AD UNA PERIZIA

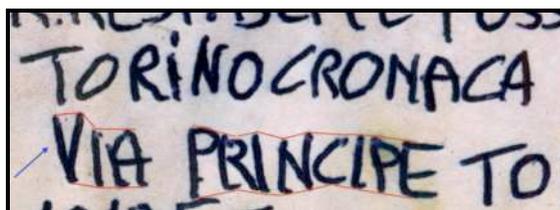
B14

Fig.23

- Il calibro scrittorio grande, caratterizzato da disomogeneità (=). Negli scritti autografi, prevalentemente in stampatello maiuscolo, lo scrivente adotta sia la maiuscolizzazione dello stampatello (soprattutto negli indirizzi sulle buste) sia il semplice accenno a questa modalità. Questa seconda tendenza si rivela affine a quella delle buste in verifica (↓). (Fig.24).



2.1 mittente



2.1 destinatario

→ Cos PITO	Nome	→ ALFREDO
14-7-67 a PESCARA	Cittadinanza	ITALIANA
le NON CELIBE	professione	OPERAI
e a Torino, Via CAETANO DOMAZZETTI 8		FIRMA DEL RICHIE

PRINCIPE TOMMASO
25 TORINO

2.3

COE IA

2.5

... DEL COMITATO ...
LOCATO → FCAVIO ALBERTINI ROSSI
IN PROPRIO NOME E CONTO
FINITO ~~DELLA~~ FORME DEL
UNA ~~PERIZIA~~ MEDICO LEGALE.
DIFENSORE PROCURA SPECIALE

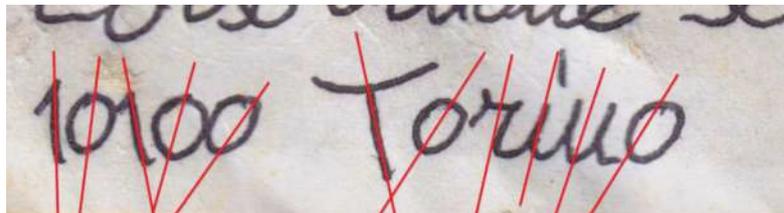
B14

Fig.24

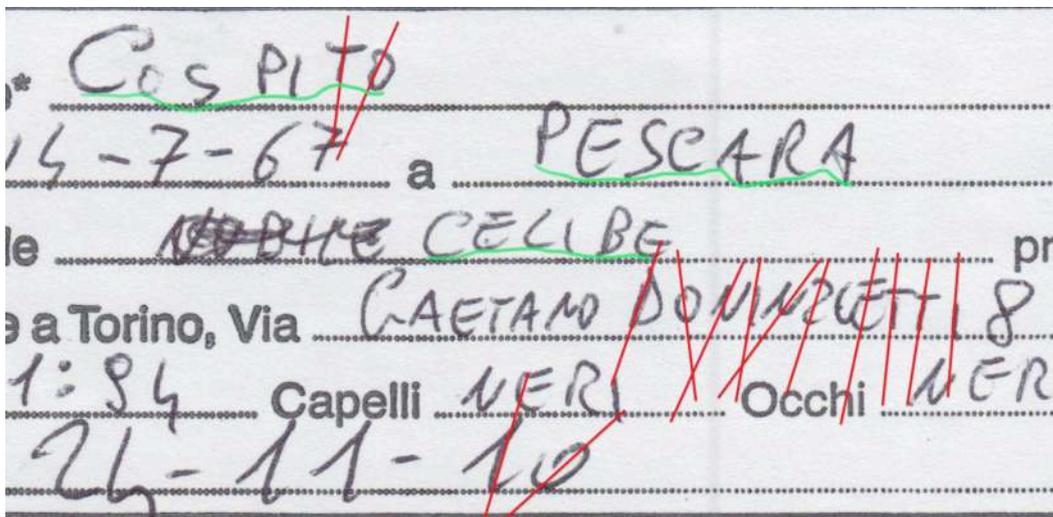
- L'andamento ondeggiante del rigo di base ().
Il fenomeno è più evidente nelle anonime, prive di rigo preposto di riferimento.

Non si ritrova invece negli scritti autografi il peculiare disallineamento con gradino tra CAP e città, rilevato invece nelle scritture di questo gruppo.

- L'inclinazione degli assi letterali disomogenea e disordinata. Essa rappresenta uno degli elementi più significativi di affinità degli scritti a confronto. E' data soprattutto dal brusco ripiegamento a destra di alcune lettere o gruppi di lettere e cifre (in particolare le lettere **o**, **c**, **n** e la cifra **0**), anche in ubiquità di collocazione nei due termini del confronto (**/**) (Fig.25).



2.5



B9

~~TORINOCRONACA~~
~~VIA PRINCIPE TOMMASO 30~~
~~10125 TORINO~~

2.3

~~TORINOCRONACA~~
~~VIA PRINCIPE TOMMASO 30~~
~~10125 TORINO~~

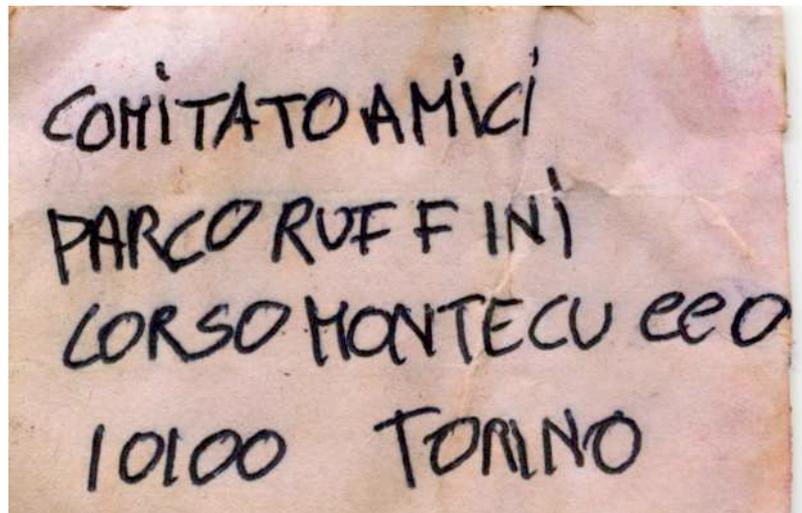
2.1 destinatario

ANNA BENIAMINO
VIA DONZETTI 8
10126 TORINO

B16

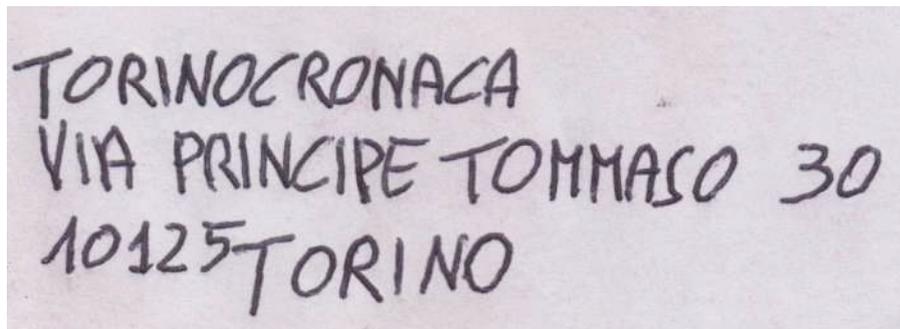
Fig.25

- Le ammaccature dei tratti programmati come curvilinei (Fig.26).



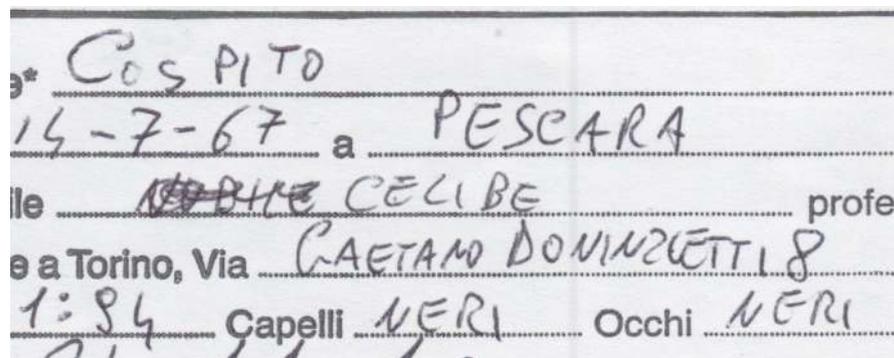
COMITATO AMICI
PARCO RUFFINI
CORSO MONTECUCCO
10100 TORINO

2.1 mittente



TORINO CRONACA
VIA PRINCIPE TOMMASO 30
10125 TORINO

2.3



* COSPI TO
14-7-67 a PESCARA
le ~~ABITANTE~~ CELIBE profes
e a Torino, Via CAETANO DONINZETTI 8
1:84 Capelli NERI Occhi NERI

B9

COE 1A Edilità SRL.
Corso Unione Sovietica 560
10100 Torino

2.5

EGR. DIR. RESP. BEPPE FOSSATI
TORINO CRONACA
VIA PRINCIPE TOMMASO 30
10125 TORINO

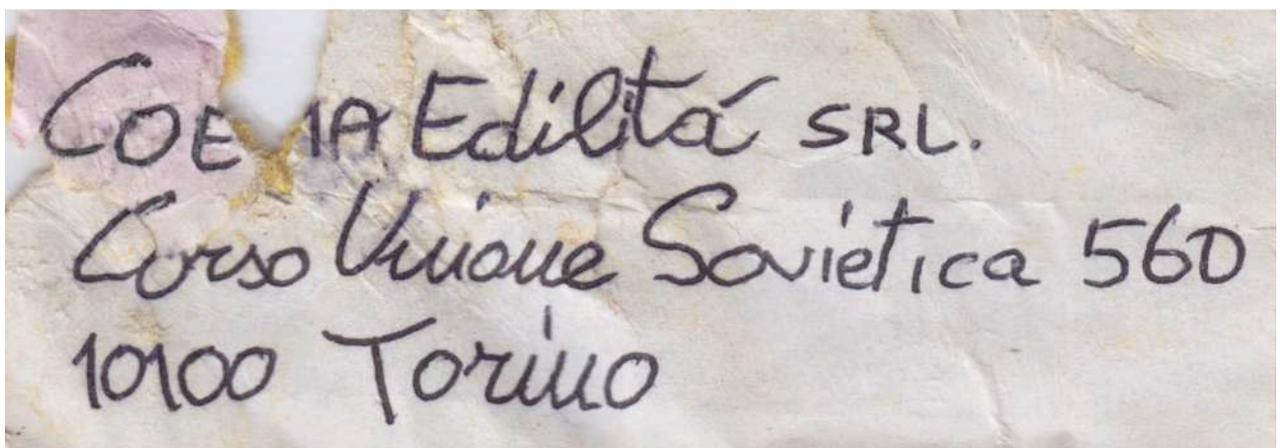
2.1 destinatario

ARCERE DI FERRARA IMPUTA
° 4300/13 R.G. QIP CONFERI.
FENSORE AVVOCATO FCAVIO Acl
) AFFINCHÈ IN PROPRIO NOME

B14

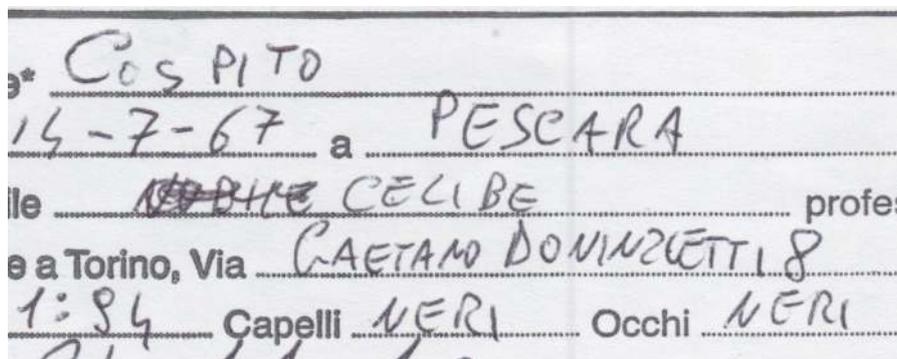
Fig.26

- A livello pressorio poco invece si può dire, in quanto il confronto è fortemente penalizzato da due fattori: l'uso di sostanze chimiche sul supporto scrittorio delle buste in verifica, che ha provocato dilatazione dei tratti; la diversa velocità di scrittura, che ha sicuramente condizionato l'espressione naturale dell'energia grafica negli scritti in verifica, in quanto vergati con un ritmo forzatamente rallentato (Fig.27).



COE 1A Edilità SRL.
Corso Unione Sovietica 560
10100 Torino

2.5



COSPITO
14-7-67 a PESCARA
le ~~NEBIE~~ CELIBE prof:
e a Torino, Via CAETANO DOMINZETTI 8
1:84 Capelli NERI Occhi NERI

B9

EGR. DIR. RESP. BEPPE FOSSATI
TORINOCRONACA
VIA PRINCIPE TOMMASO 30
10125 TORINO

2.1 destinatario

TORINOCRONACA
VIA PRINCIPE TOMMASO 30
10125 TORINO

2.3

DIFENSORE PROCURA SPECIALE
PREVIATO, EX ART. 441 COMMA
ICA UDIENZA ANZICHÉ IN

IN FEDE
COSPITO ALFREDO
FERRARA, 24/06/13

B14

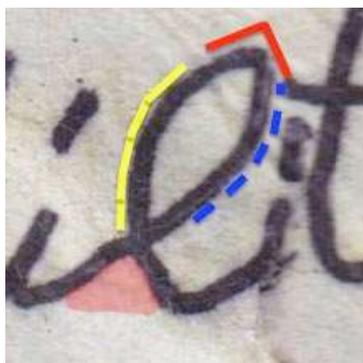
Fig.27

Anche a livello strutturale il parallelismo è condizionato dalla non omogeneità dei termini del confronto. E' molto probabile che nel vergare gli scritti in verifica ci sia stato il tentativo da parte dello scrivente sia di alterare caratteri letterali abituali sia di utilizzarne diversi da quelli usuali. Lo si rileva palesemente nella busta 2.5, in cui l'utilizzo di un corsivo scolastico elementare, così come lo script, sembra essere motivato dall'esigenza di mascheramento. Si tratta infatti di caratteri che non sono frutto di automatizzazione da parte dello scrivente, quanto piuttosto lettere "riesumate" dall'epoca di apprendimento scolastico della scrittura.

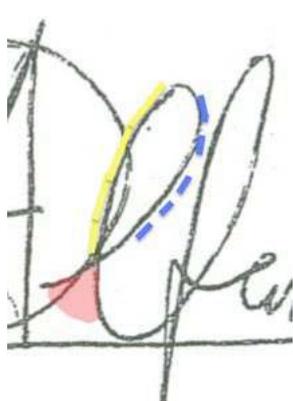
Anche da questi emerge in ogni caso il grafismo di fondo del suo autore, connotato dal livello grafomotorio medio-basso e dalla scarsa riuscita estetica dei profili. Per quanto elementari, infatti, potrebbero risultare "belli" esteticamente se vergati da una mano più evoluta.

Se si confronta il corsivo della busta 2.5 con le firme autografe - unica occasione in cui l'indagato sembra utilizzare il corsivo -, si trova un sottofondo comune, dato dal livello grafico, ed è verosimile che il signor Cospito, rallentando e producendo forme

elementari, ottenga un prodotto grafico come quello della busta; e non mancano affinità formali, vedi la **1**, che si ritrova nelle firme delle missive personali (Fig.28).



2.5



B18

Fig.28

Riguardo allo stampatello maiuscolo, carattere che risulta quello abitudinarmente utilizzato dall'indagato, nel confronto emergono le seguenti significative affinità formative e strutturali - talvolta più evidenti, talvolta meno - che portano a supportare la tesi di provenienza delle anonime di questo gruppo dalla sua mano.

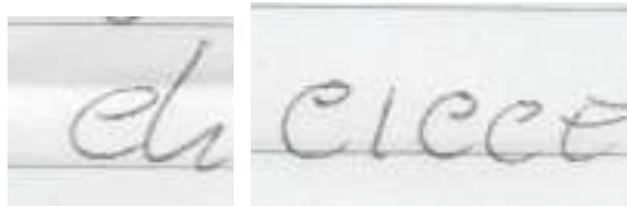
Si osservino i seguenti profili.

- Lettere **C**.

Nelle verificande prevale la struttura con schiacciamento orizzontale e angolo smussato alla base, compare però nella parte finale della parole "**Montecucco**" in 2.1 mittente³ la lettera con ansa curvilinea e riccio d'attacco che forma un'asola col tratto discendente; tale modalità è quella propria delle autografe (Fig.29).



2.1 mittente



B15

Fig.29

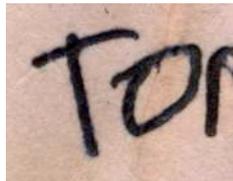
³ La parte finale di una parola/frase, è quella che maggiormente sfugge all'attenzione dello scrivente, che è più facile quindi che esprima in essa maggiore spontaneità esecutiva. Vedi S.Pellat, seconda legge: "quando si scrive l'io è in azione, ma il sentire pressoché incosciente che l'io è attivo passa attraverso continue alternanze di intensificazione e indebolimento. Raggiunge la massima intensità là dove ha uno sforzo da compiere, cioè agli inizi e il suo minimo là dove il movimento scrittoria è assecondato dall'impulso acquisito, cioè alla fine.

- Lettere **O**.

Vengono condivisi il punto d'attacco, la chiusura non precisa del cerchio, nonché la maggiore inclinazione a destra dell'asse rispetto ai profili adiacenti.

- Lettere **T**.

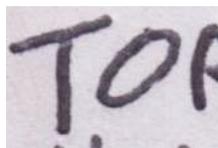
Struttura comune con taglio che tange l'apice dell'asta e sporge simmetricamente a destra e a sinistra di quella. Si ritrovano anche il ricetto alla base dell'asta, la leggera ascendenza del taglio, la concavità dello stesso (Fig.30).



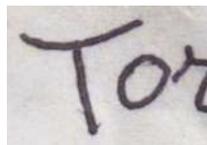
2.1 mittente



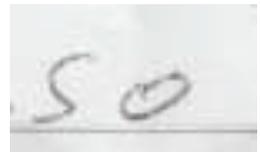
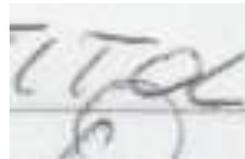
2.1 destinatario



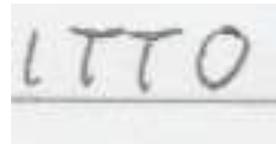
2.3



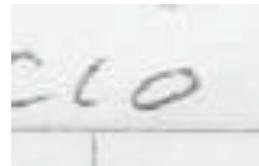
2.5



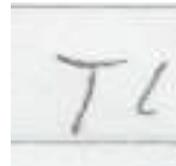
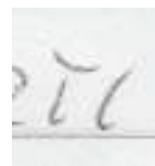
B15



B14



B15

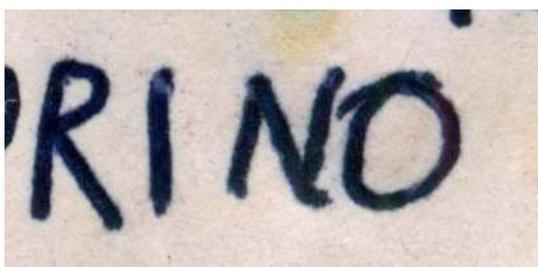


B15

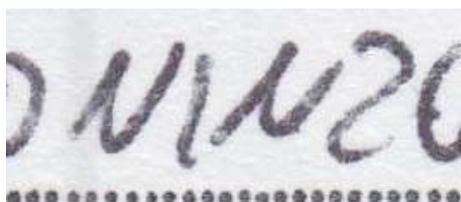
Fig.30

- Lettere **N**.

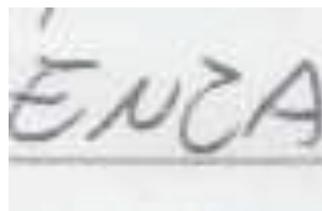
Vergate in due modalità differenti nelle scritture in verifica, una con tratto trasversale che arriva alla base del terzo elemento, l'altra con tratto trasversale che arriva a metà del terzo elemento; si ritrova nelle autografe solo la prima modalità. La lettera in esse non è inoltre frammentata, ma vergata in velocità in un unico movimento compositivo. Comune però è la connotativa tendenza a una maggiore inclinazione a destra della lettera (Fig.31).



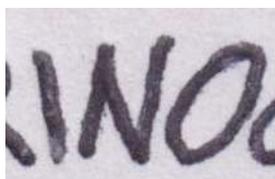
2.1 destinatario



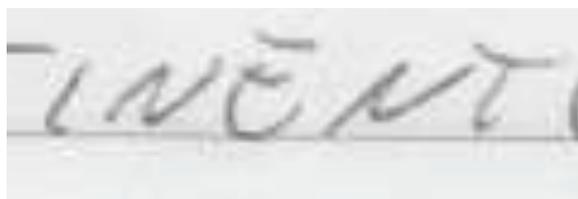
B8



B14



2.3



B15

(Fig.31)

- Lettere **E**.

In autografe e verficande, vergata come una "L" a cui sono stati aggiunti i due trattini. Condivisa anche la tendenza del tratto basale a non mantenere il parallelismo con gli altri, ma ad ascendere leggermente (Fig.32).

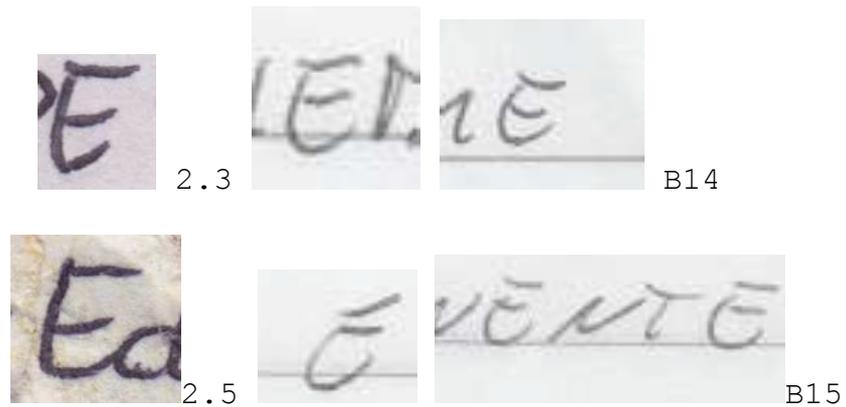


Fig.32

- Lettere **U**.

Vocale vergata in modo affine a forma di "V", perché priva della convenzionale curvilinearità basale (Fig.33).

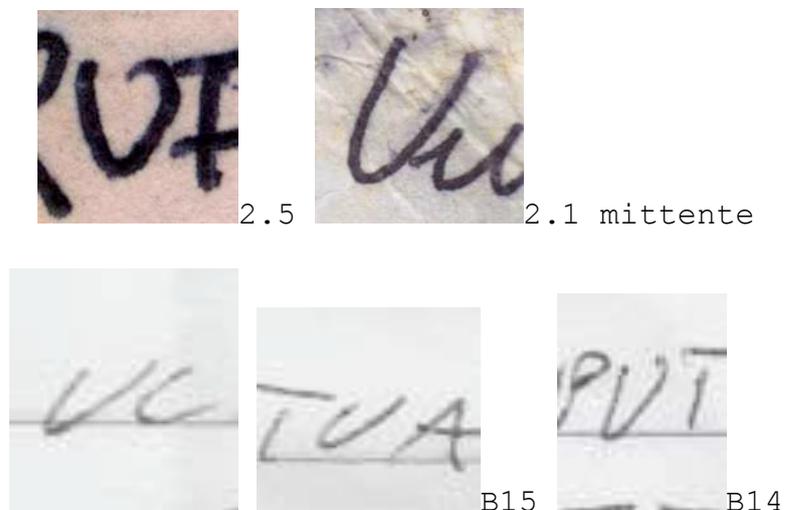
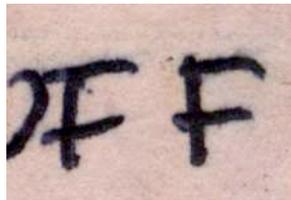


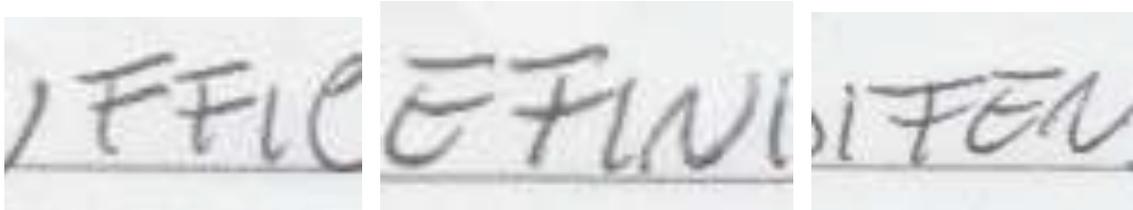
Fig.33

- Lettere **F**.

Si ritrova nelle autografe la modalità con tagli orizzontali che oltrepassano a sinistra l'asta, come si rileva nelle verificande (Fig.34).



2.1

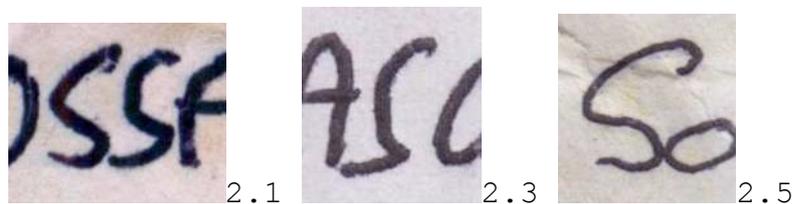


B14

Fig.34

- Lettere **S**.

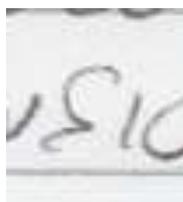
Con affini risultanze grossolane dovute alle ammaccature delle anse e alla loro mancanza di simmetria data dalla sproporzionata dimensione di quella superiore rispetto a quella inferiore e comune raccordo angoloso tra le due (Fig.35).



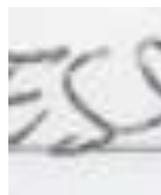
2.1

2.3

2.5



B14

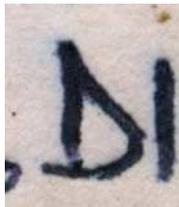


B14

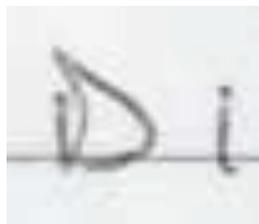
Fig.35

- Lettere **D**.

Con comune "pancia" triangolata (Fig.36).



2.1 destinatario



B14

B17

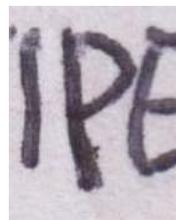
Fig.36

- Lettere **P**.

Come per la "D", con cappello triangolato (Fig.37).



2.1 mittente



2.3



B17

Fig.37

- Lettere **R**.

Multistilistica nelle autografe, si ritrova anche la modalità espressa nelle anonime, con tratto finale diagonale sgraziato (Fig.38).



Fig.38

- Lettera **A**

Corrispondono sia la mancanza di precisione con cui viene apposto il taglio orizzontale sia la presenza di un ricetto basale in alcuni esemplari sia la non simmetria dei tratti verticali, a volte concavi altre convessi o retti (Fig.39).

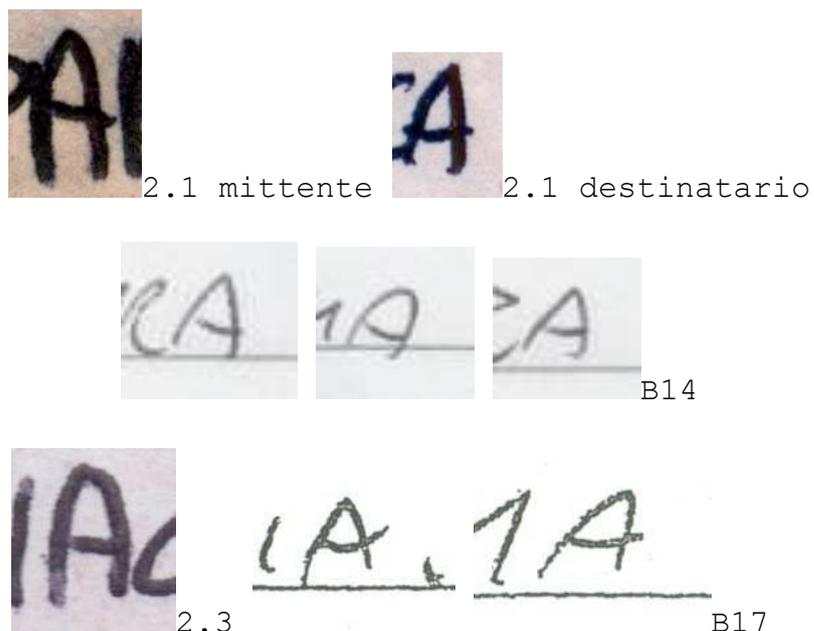


Fig.39

**CONFRONTO DEI MANOSCRITTI IN VERIFICA PRESENTI SUI
REPERTI 2.4, 2.7 CON LA GRAFIA AUTOGRAFA DELLA SIGNORA
ANNA BENIAMINO**

Della signora Anna Beniamino, nata a Sanremo nel 1970, si hanno a disposizione per la comparazione: la copia fotostatica di alcune lettere personali scritte dall'indagata tra il gennaio del 2012 e il marzo 2013; la compilazione di tre cartellini di richiesta di carta d'identità datati giugno 2005 (ricordiamo che il primo è stato compilato dalla Beniamino per il signor Cospito), aprile 2006 e novembre 2007, con relative firme; le firme sulla carta d'identità del gennaio 2001 e in calce a un verbale di denuncia orale del novembre 2007.

Dall'analisi delle autografe risultano due modalità grafodinamiche parzialmente diverse. Quando la Beniamino scrive lettere personali è rapida, produce una grafia molto controllata, tesa e nervosa, che si manifesta in un tracciato composto e organizzato, ma compresso per la ridotta espansione orizzontale delle lettere e dello spazio interletterale; la scrittura "respira" grazie all'ampio spazio internominale. Gli assi letterali sono inclinati a destra, con un

andamento tendenzialmente rigido e le movenze, anche a causa di strettezze e inclinazione, risultano prevalentemente angolose.

A livello strutturale, sempre nelle lettere, si rileva come peculiarità della mano autografa l'uso sciolto di caratteri misti: stampatello maiuscolo, script e corsivo, talvolta presenti insieme in un'unica parola. Il calibro medio (perché oscilla tra i 2 e i 3 mm), si caratterizza, oltre che per la regolarità, anche per la significativa differenza d'altezza delle maiuscole e degli allunghi rispetto alla fascia grafica media. E la scrivente non rinuncia alla maiuscolizzazione anche quando utilizza lo stampatello maiuscolo che non la richiede (Fig.40).

ALFREDO COSPITO
CASA CIRC. SAN MICHELE
STRADA CASALE 50/A
15122 ALESSANDRIA

A17

scrivono a Nicoluzzo visto che tu
c'è la dodicesima volta che ti scrivo
la Calabria non ha senso che la nottini 10
Novaro mi sembra che si sia persa per s

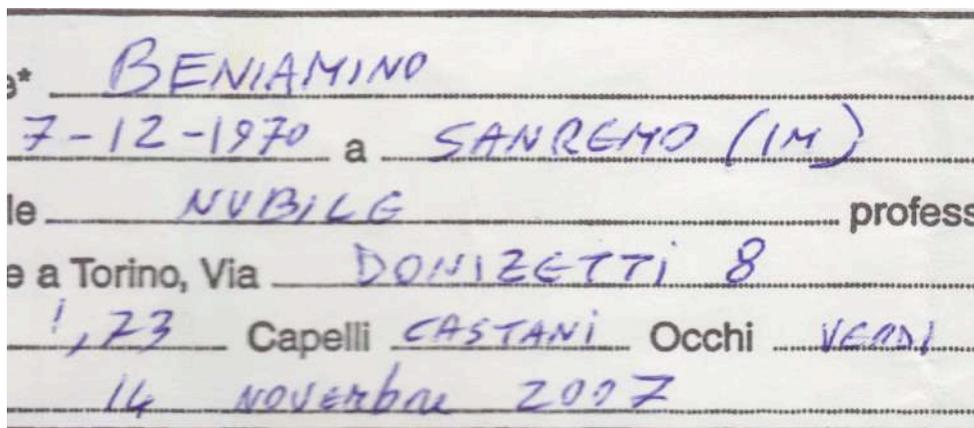
A17

Fig.40

Le scritture di compilazione dei moduli di richiesta della carta d'identità presentano invece caratteristiche modulate in altro modo. Il prodotto grafico si mostra sempre controllato e ordinato ed esprime il medesimo livello grafodinamico medio-alto delle lettere. Forse a causa del contesto più ufficiale e della diversa tipologia di testo, in esse la scrivente ha diminuito però il ritmo esecutivo, la grafia è meno pendente e rigida, le ampiezze sono più distese e le movenze più morbide (Fig.41).



A3



A10

Fig.41

Ai fini del confronto con gli scritti anonimi appartenenti al secondo gruppo, sono risultate utili in particolare proprio le compilazioni di richiesta di carta d'identità, in quanto si avvicinano maggiormente alla modalità esecutiva lenta e attenta al prodotto grafico delle verificande.

Scritti in verifica e autografe della signora Anna Beniamino condividono le seguenti caratteristiche generali.

- Il livello grafomotorio medio-alto, che si manifesta tra l'altro nel controllo dei movimenti compositivi, nonché nella buona riuscita estetica dei profili letterali.

- Il buon utilizzo degli spazi grafici, in cui gli elementi sono collocati con ordine e compostezza: ampia e regolare distanza tra le righe di scrittura (=); lettere mediamente ampie e con un proporzionato spazio interletterale (||) - nelle compilazioni -, nel medesimo contesto di regolarità.

- Pur in assenza del rigo di base preposto, buona tenuta dell'allineamento e dell'orizzontalità del rigo (___) (Fig.42).

LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO

2.4

SIG. SINDACO SERGIO CHAMPARINO
COMUNE DI TORINO
PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ 1
10100 TORINO

2.7

nome* BENIAMINO
7-12-1970 a SANREMO
civile NUBILE professio
nente a Torino, Via GALLINA 3/911
a 1,74 Capelli CASTANI Occhi VERDI
24-4-2006

A3

ALFREDO COSPITO
CASA CIRC. SAN MICHELE
STRADA CASALE 50/A
15122 ALESSANDRIA

A17

Fig.42

- In un contesto di diversa inclinazione degli assi letterali: con pendenza a destra - accentuata nelle lettere personali, più contenuta nelle scritture di compilazione - e leggero rovesciamento nelle scritture in verifica, alcune particolarità accomunano i due termini del confronto:

- Pur in contesti diversi, di pendenza nelle autografe e di leggero rovesciamento nelle verificande, si osserva come peculiarità che la lettera **i** presenta solitamente una minore inclinazione rispetto alle lettere adiacenti (\).

- Talvolta la lettera, o le lettere, in finale di parola presentano un'accentuazione dell'inclinazione sia negli scritti in verifica sia nelle comparative (\\).

Il rovesciamento a sinistra degli assi nelle prime potrebbe del resto trovare una giustificazione verosimile nel contesto esecutivo di camuffamento e alterazione della propria scrittura, al fine di non rendersi riconoscibile (Fig.43).

VIA MARENCO

2.4

PALAZZO DI CITTÀ
TORINO

2.7

BENIAMINO
12-1970 a SANREMO
NUBILE
Torino, Via GALLINA 3/9
74 Capelli CASTANI Oc

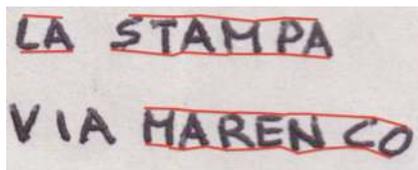
A3

ANNA
nanza ITALIANA
U DENTE LORESSA PI

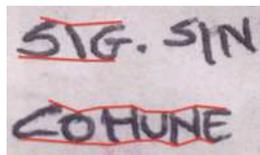
A3

Fig.43

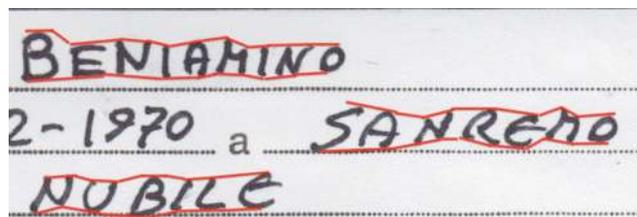
- Il calibro scrittorio medio, con andamento mosso ma non scomposto delle altezze (=). Come già sopra detto, se nelle missive le maiuscole spiccano in altezza, nelle scritture compilative come nelle verificande la scrivente ha seguito la regola ortografica che nel carattere utilizzato non prevede la maiuscola iniziale (essendo tutto il carattere maiuscolo) (Fig.44).



2.4



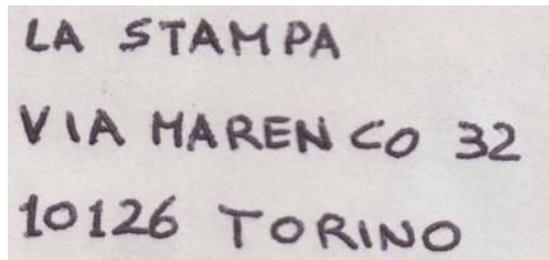
2.7



A3

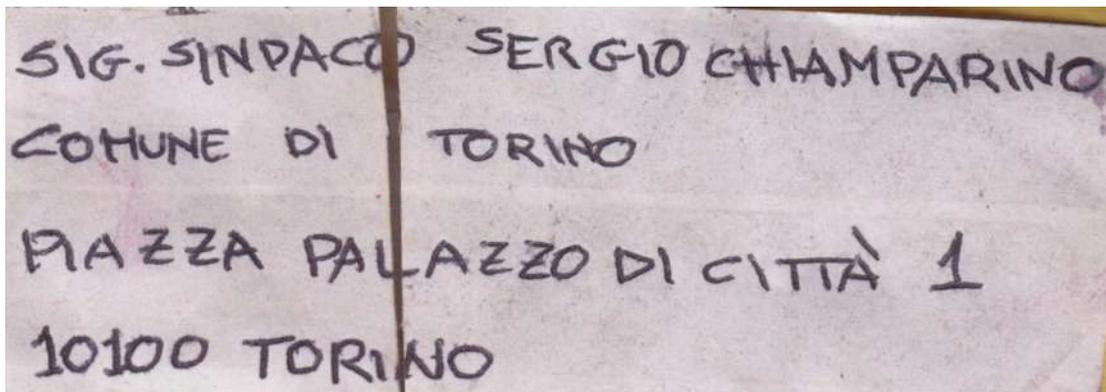
Fig.44

- Le movenze di fondo prevalentemente curvilinee, con angoli, smussati; confronto che anche in questo caso emerge prevalentemente nelle scritture di compilazione dell'anagrafe rispetto alle missive (Fig.45)



LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO

2.4



SIG. SINDACO SERGIO CHAMPARINO
COMUNE DI TORINO
PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ 1
10100 TORINO

2.7

BENIAMINO	Nome	ANNA
-12-1970 a SANREMO	Cittadinanza	ITALIANA
NUBILE	professione	STUDENTE (ONESSA)
Torino, Via GALLINA 3/011	FIRMA DEL RICHIEDENTE	
74 Capelli CASTANI Occhi VERDI	An Ben	
24-4-2006		

A3

Fig.45

- Come nel caso delle altre scritture in verifica, anche per questi due scritti il confronto pressorio con

le autografe è penalizzato dai trattamenti chimici. Non si rilevano comunque incompatibilità, in quanto analogo è il tratto spesso.

Pur se penalizzato anche in questo caso dalla mancanza di omogeneità di stesura - spontanea nel caso delle autografe, con probabili intenti dissimulativi nel caso delle verificande - il confronto strutturale ha portato al rilievo di significative corrispondenze nelle modalità formative, che sono sfuggite al tentativo di camuffamento del proprio grafismo. Si osservino.

- Lettere **S**.

Con entrambe le anse angolose e simmetriche, e schiacciamento del profilo; oppure con angolo solo nell'ansa superiore, mentre quella inferiore è più curvilinea (Fig.46).

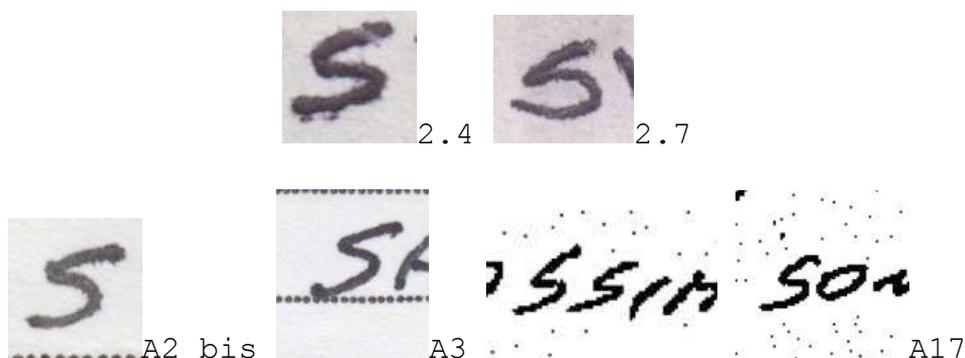


Fig.46

- Lettere **D**.

Con la "pancia" a triangolo, ben sviluppata orizzontalmente (Fig.47).



Fig.47

- Lettere **C**.

Connotata da maggiore sviluppo della parte superiore, angolo smussato nella curvatura dell'ansa, con base tendenzialmente piatta, che porta allo schiacciamento orizzontale del profilo (Fig.48).

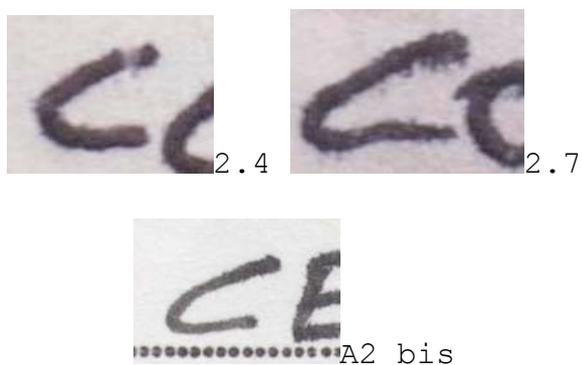


Fig.48

- Lettere **M**.

Corrisponde il modello con plateau curvilineo di 2.4, per altezza del profilo, profondità del plateau e grado di curvilinearità. Dell'esemplare presente in 2.7 si ritrova nelle autografe il particolare ricetto d'attacco della lettera (Fig.49).

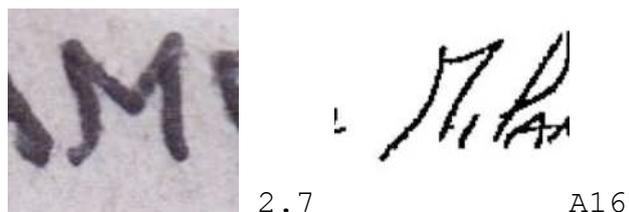
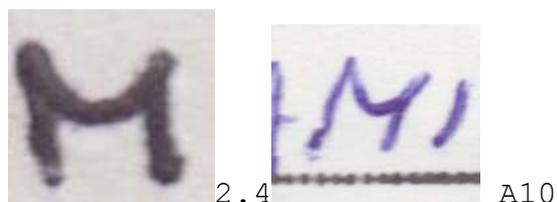


Fig.49

- Lettere **N**.

Con tratto trasversale che parte dall'apice del primo tratto e arriva alla base del terzo, quest'ultimo si ritrova nelle autografe sia con leggera concavità che, al contrario, con leggera convessità (Fig.50).

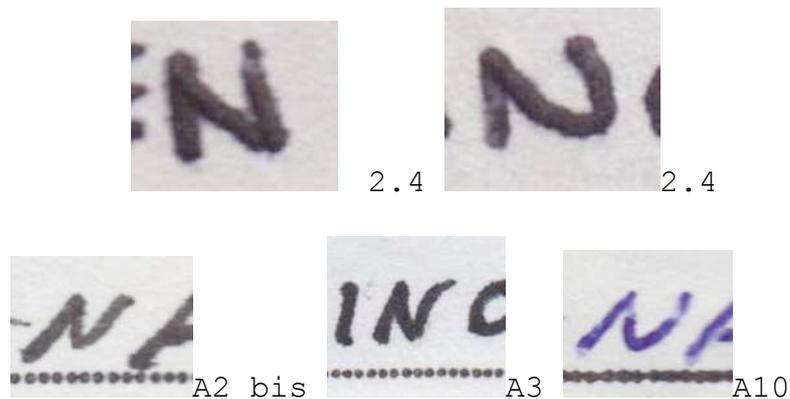


Fig.50

- Lettere **G**.

Si ritrova nelle autografe il medesimo modello, con trattino orizzontale concavo e particolarmente allungato (Fig.51).

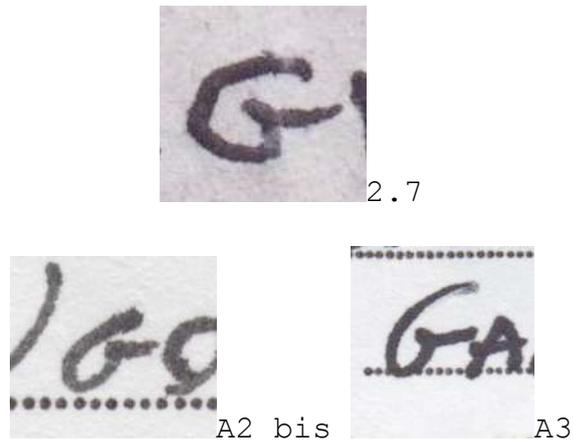


Fig.51

- Lettere **A**.

Con apice ad angolo acuto, spesso con uno dei due tratti verticali convergenti più lungo dell'altro e con trattino orizzontale spesso sovrabbondante (in 2.7, in cui si evidenzia una minore precisione nella delineazione dei profili perché l'esecuzione è leggermente più spontanea) (Fig.52).

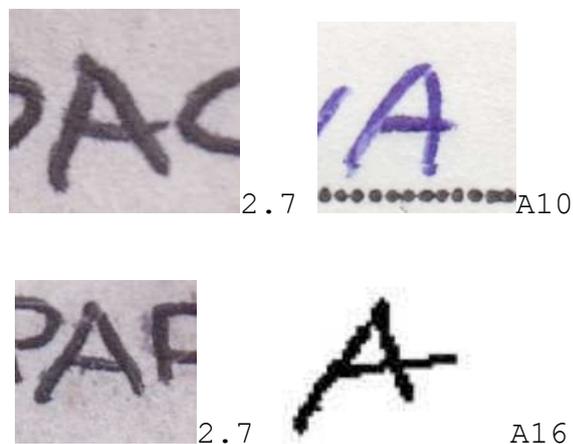


Fig.52

- Lettere **o**.

Corrispondono una certa precisione nel disegno del cerchio, l'apertura interna dello stesso e gli assetti. L'attacco mediamente più alto (sulle ore 11, 12) negli indirizzi in verifica è compatibile con il rallentamento dell'esecuzione e con il ritorno al modello appreso (Fig.50).

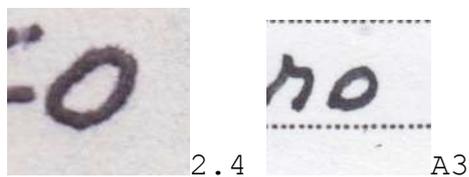


Fig.53

- Lettere **z**.

Vergata con decisione e nettezza dei tratti, e presenza del taglietto orizzontale di completamento, quando il modello dello stampatello maiuscolo non lo prevede (Fig.54).

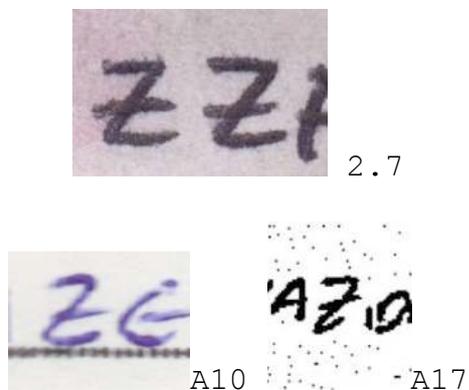


Fig.54

- Cifra **2**.

Con sagoma semplice e scarsa riuscita estetica per la rigidità del tratto obliquo (Fig.55).

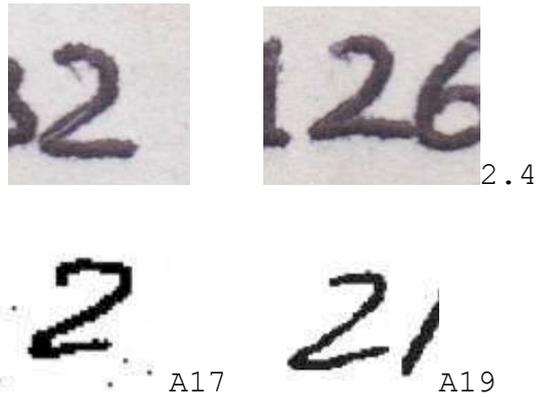


Fig.55

CONFRONTO DEI MANOSCRITTI IN VERIFICA CON LA GRAFIA

AUTOGRAFA DEL SIGNOR NICOLA GAI

Del signor Nicola Gai, nato a Torino nel 1977, sono state utilizzate per la comparazione tre lettere manoscritte, con relative buste, vergate rispettivamente nel dicembre 2012, nel giugno 2013 e nell'aprile 2014.

L'analisi della grafia autografa e il relativo confronto con i due gruppi di manoscritture in verifica ha portato ad escluderne la paternità.

Il signor Gai risulta utilizzare con regolarità solo lo stampatello: maiuscolo per le maiuscole e script per i caratteri minuscoli. Si tratta di uno stampatello molto scarno, essenziale, pienamente leggibile, in un contesto di grafia ordinata e composta, connotata però da una certa rigidità esecutiva.

La larghezza delle lettere e lo spazio internominale sono ridotti rispetto allo spazio interletterale, cosicché la separazione di una parola dall'altra non risulta così immediatamente percettibile.

La compostezza del tracciato è favorita anche dalla perpendicolarità degli assi letterali, con modeste e non evidenti oscillazioni, nonché

dall'allineamento regolare delle lettere sul rigo di base; nelle buste, in cui mancano i righi preposti, si osserva la discendenza del rigo di base.

Pur se è il modello utilizzato che richiede gli stacchi interletterali, essi risultano consoni alla natura grafica dello scrivente; non vi sono infatti mai tentativi di collegamento e le lettere sono isolate l'una dall'altra.

Le movenze di fondo sono perlopiù angolose, anche se si tratta di angoli smussati.

Dal quadro grafico emergono quindi tutti indici grafici che non sono risultati affini e/o compatibili con le caratteristiche delle buste in verifiche, risultate invece assimilabili alle mani degli altri due scriventi (Fig.56).

All'ufficio del giudice per le indagini preliminari Dott.ssa Giacalone - Tribunale di Genova.

Il sottoscritto Nicola Gai nato a Torino il 18/04/77 ristretto presso il carcere di Ferrara, imputato nel p.p. n° 13847/12 R.G. - n° 4300/13 R.G. GIP conferisce procura speciale ai propri difensori avvocato Gianmario Ramondini (Foro di Torino) ed avvocato Caterina Calia (Foro di Roma) affinché in proprio nome e conto chieda che il processo sia definito nelle forme del rito abbreviato condizionato ad una perizia medico legale. Conferisce altresì ai propri difensori procura speciale affinché chiedano che il rito abbreviato, ex art. 441 comma 3° c.p.p., sia celebrato in pubblica udienza anziché in camera di consiglio.

In fede,

Nicola Gai

Ferrara, 24/06/13

il girovita!

Prima di salutarvi, invio qualche titolo da aggiungere alla lista dei libri (naturalmente so che adesso avete altro a cui pensare, ma sto mettendo ordine tra gli appunti e i ritagli di giornale: almeno sono sicuro di evitare di perderli!)

- "La cuoca di Himmelar" di Franz-Olivier Giesbert ed Rizzoli (Questo dovrebbe essere veramente curioso, ha una trama pazzesca. La storia è raccontata da una cuoca di 105 anni che ha attraversato le peggiori tragedie del '900.)
- "Il mio piccolo principe" di Anna Gavalda Ed Sperling & Kupfer
- "Il cardellino" di Donna Tartt ed Rizzoli

C2

COMITATO AMICI
PARCO RUFFINI
CORSO MONTECUCEO
10100 TORINO

2.1 mittente

EGR. DIR. RESP. BEPPE FOSSATI
TORINO CRONACA
VIA PRINCIPE TOMMASO 30
10125 TORINO

2.1 destinatario

TORINOCRONACA
VIA PRINCIPE TOMMASO 30
10125 TORINO

2.3

LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO

2.4

COE 1A Edilizia SRL.
Corso Unione Sovietica 560
10100 Torino

2.5

SIG. SINDACO SERGIO CHAMPARINO
COMUNE DI TORINO
PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ 1
10100 TORINO

2.7

Fig. 56

CONCLUSIONI

Nel presente lavoro è stato chiesto di verificare la riconducibilità di scritture di rivendicazione, testi e buste, realizzate con normografo e stese a mano, agli indagati Anna BENIAMINO, Alfredo COSPITO, Nicola GAI.

Gli elementi tecnici relativi ai gruppi di stesura individuati nelle scritture normografate avallano l'ipotesi che verosimilmente le scritture siano riconducibili a più mani, intendendo le stesse non necessariamente come persone fisiche, ma come stili espressivi, data la peculiarità intrinseca della scrittura normografata:

- Un gruppo è caratterizzato da mano mosca e disomogenea, che ha scritto i testi in modo impreciso e per lo più con lettere R ritoccate adoperando la P e aggiungendo la gambetta a mano o con tratto lineare e la lettera B con o senza asta verticale che delimita le due pance. Tale mano risulta aver steso:

- le tre rivendicazioni NARODNAJA VOLJA/ FAI, doc. 1.1, 3.1 e 3.2, recapitate nel maggio 2005;
- la busta doc. 1.2, inviata a Radio Blackout, che conteneva doc. 1.1;

- la busta inviata a Radio Blackout, doc.1.4, che conteneva lo scritto doc.1.3 vergato da altra mano nel giugno 2007.
 - la busta inviata a La Repubblica, doc.1.6., che conteneva lo scritto e doc.1.5 vergato da altra mano nel giugno 2007.
- Una seconda mano più precisa e composta della precedente che ha steso:
- gli scritti a firma FAI RAT 1.3, 1.5 del giugno 2007;
 - gli scritti a firma FAI RAT 2.3, 2.4 del luglio 2006;
 - le rivendicazioni senza "firma" 2.2, 2.6 e 2.8 del luglio 2006, contenute nelle buste scritte interamente a mano, siglate 2.1, 2.3, 2.5.
- Una terza mano coesa e ordinata, che ha proposto marginatura sinistra più irregolare della seconda mano individuata, la quale ha steso:
- le due rivendicazioni a firma FAI COOPERATIVA ARTIGIANA FUOCO E AFFINI (OCCASIONALMENTE SPETTACOLARE), siglate 3.3. e 6.1. relative al novembre e dicembre 2005.

- la rivendicazione a firma FAI/ BRIGATA 20 LUGLIO, 4.1, 4.2 del marzo 2004;
- La busta 4.3, che conteneva 4.1 e 4.2 del marzo 2004.

Non sussistono elementi che possano far emergere ipotesi identificative circa le restanti sei rivendicazioni, che sono risultate caratterizzate, ma non raggruppabili.

E' altresì ipotizzabile, data la contemporaneità e la combinazione testo/ busta, che le rivendicazioni Coema del giugno 2007, siano state stese da due persone operatrici che abbiano scritto insieme, una testi più composti, 1.3 e 1.5, e l'altra le buste più disordinate, 1.4 e 1.6.

Si specifica che non è dato assimilare ad un'unica mano i ritocchi relativi alle R e B, che appaiono massicciamente nelle rivendicazioni e buste del primo gruppo stese dalla mano "disomogenea" e quelli sporadici (una R per rivendicazione) che appaiono nei testi siglati 2.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.8, appartenente al secondo e terzo gruppo di rivendicazioni. Si tratta nel secondo caso di fenomeni sparsi, inseriti in scritti con altre caratteristiche redattive complessive; l'elemento non costituisce quindi necessariamente

contrassegno di valore identificativo che possa far ricondurre ad un'unica mano tutti gli scritti in cui compare questa particolare attillatura. Essa può essere determinata dalla difficoltà di realizzare la consonante in un unico movimento e dal conseguente tentativo di aggiustamento suggerito dalle sagome incise nei normografi.

Nel confronto con le autografe disponibili dei tre scriventi esaminati, modulistica anagrafe, lettere in copia e/o acquisite con strumentazione digitale, non risultano esserci particolarità di assetto e distribuzione delle masse grafiche che consentano di collegare gli scritti normografati alle presunte mani verganti.

Si tratterebbe tra l'altro di un confronto improprio, nel senso che non sarebbe omogeneo nei termini, non avendo saggi grafici in cui gli indagati, qualora intendessero collaborare in modo spontaneo e non alterato/ dissimulato, potrebbero mostrare in modo naturale la loro modalità "personale" di utilizzo del normografo. Bisogna poi non dimenticare che non si ha certezza che l'impostazione delle singole rivendicazioni normografate o gruppi di rivendicazioni analoghe siano veramente frutto "personale" di un'unica mano vergante e non piuttosto comunicazione

condizionata da fattori redattivi, dettati da ideologia del gruppo di appartenenza.

Col materiale grafico a disposizione si coglie solo che vi sono delle affinità tra la scrivente Anna BENIAMINO quando segna elenchi con lunghi tratti orizzontali bassi, margine di sinistra ondulato e trama grafica fitta e la modalità riscontrata nelle rivendicazioni a firma COOPERATIVA ARTIGIANA FUOCO E AFFINI FAI, siglati 3.3 e 6.1.

Si tratta tuttavia di un'indicazione orientativa, che non può avere valore indiziario data la scarsità di riscontri grafici pregnanti di valore identificativo e che non implica poi necessariamente l'eventuale esclusione della scrivente dalla redazione di altre rivendicazioni normografate.

In merito alle cinque buste manoscritte, dallo studio tecnico compiuto è risultato che sono state stese in lentezza e con l'utilizzo di caratteri perlopiù elementari e spersonalizzati. Dalla loro analisi sono tuttavia emerse caratteristiche peculiari, che hanno consentito di stabilire la presenza di due mani esecutrici, differenti per tipologia grafico - espressiva.

Il confronto con gli scritti autografi dei tre soggetti sottoposti a indagine grafica ha portato ad attribuire con buona probabilità:

- le buste siglate 2.1, 2.3 e 2.5 alla mano del signor Alfredo COSPITO, con la quale condividono il livello grafodinamico medio-basso, che si esprime in una grafia grossolana e disomogenea;
- le buste contrassegnate 2.4 e 2.7 alla mano della signora Anna BENIAMINO, con la quale condividono il livello grafomotorio medio alto, che si esprime in una grafia controllata e ordinata, con buona riuscita estetica dei profili letterali.

In entrambi i casi sono emerse affinità relative all'occupazione spaziale, alla modulazione del calibro, delle ampiezze orizzontali e dell'occupazione dello spazio, dell'inclinazione, dell'assetto sul rigo e delle movenze di fondo.

Sono inoltre emersi indici formali e strutturali non privi di valore identificativo, laddove nelle scritture in verifica è maggiormente sfuggito il controllo dell'esecuzione ed è prevalso il personale automatismo dell'esecutore.

Le differenze riscontrate trovano una giustificazione logica nel tentativo di camuffamento

dato dalla tipologia dello scritto in verifica, e nelle conseguenze che lo sforzo dissimulativo comporta.

L'analisi degli scritti autografi del signor Nicola GAI e il relativo confronto non ha invece portato al riscontro di corrispondenze che possano supportare la provenienza dei manoscritti in verifica dalla sua mano.

Non è stato possibile rispondere alla parte di quesito che verte sul raccordo con l'aspetto linguistico studiato dal consulente lessicale Prof. CORTELLAZZO, in quanto la relazione dello stesso non è mai pervenuta ai CC.TT. del P.M..

RISPOSTA AL QUESITO

Sulla base degli indici grafici riscontrati nell'accertamento tecnico compiuto sulle rivendicazioni normografate e sulle buste manoscritte in verifica e sulle comparative acquisite dei Signori BENIAMINO Anna, COSPITO Alfredo, GAI Nicola, e ivi prodotte, tenendo conto delle condizioni grafiche derivanti dal particolare tipo di studio compiuto, i consulenti nominati possono rispondere al quesito posto nella seguente maniera:

- Non è possibile attribuire le rivendicazioni e le buste di pertinenza normografate alla mano redattrice, data la natura degli scritti in sé e la qualità delle comparative disponibili.

- Le buste vergate a mano siglate:
 - 2.1, del 3.07.2006, indirizzata al Direttore Beppe Fossati di "Torino Cronaca";
 - 2.3, del 04.07.2006, indirizzata a "Torino Cronaca";
 - 2.5, del 06.07.2006, indirizzata alla ditta "COEMA Edilità",

presentano elementi grafici di affinità con le autografe di COSPITO Alfredo, per cui risulta probabile l'attribuzione delle stesse allo scrivente.

- Le buste vergate a mano siglate:

- 2.4, indirizzata a "La Stampa," del 04.07.2006;
- 2.7, indirizzata al sindaco di Torino Sergio Chiamparino, del 07.07.2006,

presentano elementi grafici di affinità con le autografe di BENIAMINO Anna, per cui risulta probabile l'attribuzione delle stesse alla scrivente.

- Tutte le buste manoscritte verosimilmente risultano stese in un regime dissimulativo, attuato da ogni scrivente secondo le possibilità legate alle sue caratteristiche di natura grafica.

- La gradazione del giudizio, limitato alla probabilità, è dovuta alla qualità delle autografe disponibili.

- Non è stata riscontrata la riconducibilità delle manoscritture alla mano del Signor GAI Nicola.

- Non è stato possibile rispondere alla parte di quesito linguistico collegato alla relazione del Prof. CORTELLAZZO, in quanto la stessa non è mai pervenuta.

Torino, 18 giugno 2014

In fede

Il C.T. del P.M.

D.ssa Rosanna Ruggeri

Il C.T. del P.M.

Dr.ssa Paola SANGIORGI

I Consulenti rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti e integrazioni. Restituiscono i documenti ricevuti per l'espletamento dell'incarico.